

Concorso
MINISTERO
della **CULTURA**
1.800 Assistenti

300 Assistenti tecnici per la
tutela e la valorizzazione
(Cod. 02)

MANUALE di **TEORIA** e **QUIZ**
per la **prova scritta**

PREMESSA

È stato indetto un importante concorso pubblico, su base territoriale, per esami, per il reclutamento di un contingente complessivo di **n. 1800 unità** di personale non dirigenziale, a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nell'**Area Assistenti** dei ruoli del **Ministero della Cultura**, di cui:

- n. **1500 Assistenti** per la **tutela, accoglienza e vigilanza** per il patrimonio e i servizi culturali (**Cod. 01**);
- n. **300 Assistenti tecnici** per la **tutela e la valorizzazione** (**Cod. 02**).

Il Manuale **1800 Ministero della Cultura. 300 Assistenti tecnici per la tutela e la valorizzazione (Cod. 02). Teoria e Quiz, NLD Concorsi 2025** è stato realizzato per venire incontro alle specifiche esigenze di chi deve affrontare l'unica prova scritta.

Il Volume si caratterizza per una trattazione **completa, aggiornata** e, al contempo, **schematica e fluida** delle seguenti materie:

- Elementi di **Diritto Amministrativo**, con particolare riferimento al Codice dei contratti pubblici, alla disciplina del lavoro pubblico, alla responsabilità dei pubblici dipendenti, alla protezione dei dati personali;
- Nozioni di **Diritto penale**, con particolare riferimento ai **reati contro la P.A.**;
- **Codice della Amministrazione digitale**;
- Elementi di **Diritto dell'Unione Europea**;
- Elementi di **Contabilità di Stato**;
- Elementi di **diritto del patrimonio culturale** e nozioni sul **patrimonio culturale**;
- **Struttura e organizzazione del Ministero della Cultura**;
- Nozioni di **archeologia, storia dell'arte, storia della critica d'arte, museologia e museografia**;
- **Metodologie e tecniche dello scavo e della ricerca archeologica** anche in ambito **subacqueo**;
- Capacità **logico-deduttiva** e di **ragionamento critico-verbale**;
- **Quesiti situazionali**;
- **Lingua Inglese (online)**;
- **Uso delle tecnologie informatiche (online)**.

Il Volume tiene conto delle **più recenti novità legislative**, tra cui quelle introdotte dalla L. 02 dicembre **2025**, n. 182 (c.d. **Legge Semplificazioni**), dalla L. 30 ottobre **2025**, n. 164, di conv. del D.L. 9 settembre **2025**, n. 127 (**Criteri di aggiudicazione dei contratti pubblici**), dalla L. 3 ottobre **2025**, n. 147 (**Reati ambientali**) e dalla L. 23 settembre **2025**, n. 132 (**Intelligenza artificiale**).

Per consentire di affiancare allo studio teorico una immediata verifica della acquisita capacità di risolvere i corrispondenti test, il Manuale presenta **quiz di verifica** suddivisi **per ciascuna Parte o per singoli Capitoli** che compongono le indicate materie.

Il Manuale **1800 Ministero della Cultura. 300 Assistenti tecnici per la tutela e la valorizzazione (Cod. 02). Teoria e Quiz, NLD Concorsi 2025** permette, infine, l'accesso ad un'**estensione online**, consultabile con apposita *password*, per rimanere aggiornati sulle materie oggetto d'esame, per accedere alle **mappe concettuali** e per esercitarsi con il **simulatore online**.

Abbina al Manuale il **Corso avanzato online Lezioni, Simulazioni e correzioni personalizzate, NLD**, per una preparazione ancora più efficace.

SOMMARIO

Parte I

Elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento al Codice dei Contratti pubblici, alla disciplina del lavoro pubblico, alla responsabilità dei pubblici dipendenti e alla protezione dei dati personali

Capitolo 1

La pubblica amministrazione: nozioni e caratteri	3
1. Il diritto amministrativo: nozioni introduttive e interferenze con il diritto privato	3
2. Ruolo, compiti e limiti della pubblica amministrazione.....	4
3. Le distinte modalità di azione della pubblica amministrazione. Atti di diritto pubblico e privato; attività amministrativa attiva, consultiva, di controllo	4
4. La nozione di P.A.: il rilievo applicativo	5
5. Gli Enti pubblici. I criteri di qualificazione	6
5.1. La classificazione	6
6. I caratteri degli Enti pubblici: autarchia, autotutela, autonomia, autogoverno	7
7. La struttura interna della pubblica amministrazione. Organi e uffici	8
7.1. Rapporto organico e rapporto di servizio	8
7.2. La prorogatio	9
7.3. La classificazione degli organi.....	9
8. Le relazioni interorganiche: gerarchia, direzione, coordinamento, controllo	9
9. Competenza	9
9.1. Trasferimento di competenze. Delega, avocazione, sostituzione, avalimento	10
10. Il difetto di competenza	11
11. Il funzionario di fatto	11
11.1. Regime di imputabilità degli atti	11
12. Gli Enti pubblici economici e i processi di privatizzazione	12
12.1. La disciplina delle società a partecipazione pubblica	12
12.2. I soggetti pubblici di matrice europea.....	13
12.2.1. Organismi di diritto pubblico	13
12.2.2. Imprese pubbliche	14
12.2.3. Soggetti <i>in house</i>	14
12.2.3.1. La scelta tra <i>in house</i> e esternalizzazione in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture. Cosa cambia con il nuovo Codice dei contratti pubblici del 2023.....	15
13. I servizi pubblici: evoluzione e nozione. I servizi pubblici locali nel d. lgs. 23 dicembre 2022, n. 201	16
13.1. Premessa	16
13.2. La nozione di servizio pubblico	16
13.2.1. L'impostazione soggettiva	16
13.2.2. L'impostazione oggettiva e funzionale	16
13.2.3. La teoria della necessaria titolarità in capo alla P.A.	17
13.3. La nozione europea.....	18
13.4. I servizi pubblici locali.....	18
13.5. Il d.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201	19
13.5.1. I principi. La sussidiarietà orizzontale.....	20
13.5.1.1. Continuità, parità di trattamento e universalità	21
13.5.2. Gli obblighi di servizio pubblico e le misure compensative.....	21

13.6.	Modalità di gestione e affidamento dei servizi pubblici locali	23
-------	--	----

Capitolo 2

L'Amministrazione statale..... 25

1.	La struttura dell'Amministrazione statale	25
2.	Il Governo	25
2.1.	I modelli di organizzazione ministeriale: dipartimentale e a direzione generale.....	26
2.2.	Comitati interministeriali.....	26
2.3.	Le Agenzie e le aziende autonome	26
3.	Gli organi ausiliari	26
3.1.	Il Consiglio di Stato	27
3.2.	La Corte dei conti	27
3.3.	Il Consiglio Nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL).....	27
3.4.	Il ruolo dell'Avvocatura dello Stato	28
4.	Le Autorità indipendenti.....	28
5.	L'Amministrazione statale periferica	29
5.1.	I Prefetti.....	29
5.1.1.	La funzione ulteriore di Rappresentante dello Stato per i rapporti con le autonomie	30
5.1.2.	Il ruolo del Prefetto nella normativa più recente.....	30
5.2.	Il ruolo del Sindaco in veste di ufficiale di Governo	30
5.3.	Ordine di allontanamento e c.d. DASPO urbano per i presidi sanitari	31

Capitolo 3

L'Amministrazione territoriale..... 33

1.	Autonomia e decentramento	33
2.	Le Regioni	33
2.1.	L'autonomia statutaria	34
2.2.	L'autonomia legislativa	35
2.3.	L'autonomia regolamentare.....	36
2.4.	Le funzioni amministrative. Il superamento del principio del parallelismo. Sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza	36
2.5.	L'autonomia finanziaria	36
2.6.	L'autonomia differenziata: interviene L. 26 giugno 2024, n. 86	37
2.6.1.	Le differenze tra Regioni ad autonomia ordinaria e Regioni ad autonomia differenziata o speciale.....	37
2.6.2.	L'art. 116, comma 3, Cost.....	38
2.6.3.	I pregressi tentativi di attuazione dell'art. 116, comma 3, Cost.	38
2.6.4.	L. 26 giugno 2024, n. 86: oggetto e finalità	39
2.6.5.	Le intese tra Stato e Regione per il riconoscimento dell'autonomia.....	40
2.6.6.	Modifica e revoca dell'intesa.....	41
2.6.7.	Il trasferimento delle funzioni, con le relative risorse umane, strumentali e finanziarie.....	41
2.6.8.	Monitoraggio	41
2.6.9.	Disposizioni finanziarie e finali.....	42
2.6.10.	Profili di illegittimità della L. 26 giugno 2024, n. 86: interviene Corte Cost., 3 dicembre 2024, n. 192	42
2.7.	L'organizzazione regionale. Consiglio, Giunta e Presidente	43
3.	Il Comune.....	44
3.1.	Nozione	44
3.2.	Gli Organi.....	44
3.3.	Le funzioni	44

4.	La Provincia.....	44
5.	Le Città Metropolitane.....	45
6.	Roma Capitale.....	46
6.1.	Le funzioni di Roma Capitale.....	46
6.2.	Gli organi di Roma Capitale.....	46
7.	I controlli.....	47
7.1.	I controlli sulle Regioni.....	47
7.2.	I controlli sugli enti locali.....	47
8.	Le conferenze permanenti.....	48
8.1.	La Conferenza Stato-Regioni.....	48
8.2.	Conferenza Stato-città ed autonomie locali.....	48
8.3.	La Conferenza unificata.....	48
9.	Il potere sostitutivo da parte dello Stato.....	49
9.1.	I poteri sostitutivi nella <i>governance</i> del Piano nazionale di ripresa e resilienza.....	49

Capitolo 4

Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni..... 50

Sezione I - Caratteri e fonti del rapporto: il rilievo della contrattazione collettiva..... 50

1.	I caratteri del rapporto di impiego pubblico.....	50
1.1.	La disciplina costituzionale del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione.....	51
2.	La c.d. privatizzazione del rapporto di pubblico impiego. Atti di macro-organizzazione e personale escluso.....	52
2.1.	Il regime degli atti di gestione del rapporto e l'applicabilità della l. 7 agosto 1990, n. 241.....	52
2.2.	I rapporti tra legge e contrattazione nella disciplina del rapporto di lavoro: le quattro fasi evolutive. L'ambito oggettivo di intervento della contrattazione collettiva.....	53
2.3.	Ambito soggettivo di applicabilità della contrattazione collettiva.....	54
2.3.1.	La classificazione della contrattazione collettiva: contratti collettivi nazionali e integrativi.....	54
2.3.2.	I rapporti tra contrattazione collettiva e contratto individuale.....	56
2.3.3.	Il procedimento di formazione del contratto collettivo.....	56
2.3.4.	I comparti e le aree dirigenziali.....	56
3.	La disciplina speciale di stampo pubblicistico. Abuso di contratti a tempo determinato.....	57
4.	L'applicazione alle pubbliche amministrazioni dello Statuto dei lavoratori.....	58

Sezione II - L'accesso al pubblico impiego..... 59

1.	L'accesso al lavoro nelle P.A.....	59
1.1.	Le deroghe alla regola del concorso.....	60
1.1.1.	Le stabilizzazioni a deroga al concorso: casi e limiti.....	60
1.2.	Principi e regole del concorso.....	60
1.3.	Modalità di svolgimento dei concorsi pubblici: le novità del Decreto c.d. PNRR 2 (d.l. 30 aprile 2022, n. 36) e del Decreto Rafforzamento P.A. (d.l. 22 aprile 2023, n. 44, conv. in l. 21 giugno 2023, n. 74). Portale unico di reclutamento.....	61
1.3.1.	Il d.p.r. 16 giugno 2023, n. 82, concernente "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi".....	62
1.4.	Tipologie di concorsi. Concorsi interni, misti, scorrimento.....	63

1.4.1.	Concorsi misti.....	63
1.4.2.	Concorsi interni misti.....	63
1.5.	Scorrimento della graduatoria. Le novità del Decreto Rafforzamento P.A. (d.l. 22 aprile 2023, n. 44, conv. in l. 21 giugno 2023, n. 74).....	64
1.5.1.	La stipulazione del contratto individuale.....	65
1.6.	I rapporti di lavoro flessibile e gli incarichi esterni.....	65
2.	Il piano triennale dei fabbisogni di personale.....	66
3.	L'inquadramento del pubblico dipendente.....	67
3.1.	Le mansioni	68
3.2.	Le progressioni	68
4.	La tutela.....	69
4.1.	La posizione giuridica del vincitore del concorso.....	69
4.2.	La tutela risarcitoria.....	70

Sezione III - Il rapporto di lavoro: diritti e doveri dei dipendenti e dei datori di lavoro 71

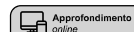
1.	I diritti e i doveri del dipendente pubblico. Premessa.....	71
1.1.	I diritti del dipendente.....	71
1.1.1.	Orario di servizio e orario di lavoro	73
1.1.2.	Ferie e festività.....	73
1.1.3.	Permessi	73
1.1.4.	La tutela della genitorialità: congedo di maternità, di paternità e parentale.....	74
1.1.4.1.	La conciliazione tra la vita privata e lo svolgimento dell'attività lavorativa. Il telelavoro e lo <i>smart working</i>	75
1.2.	I doveri dei dipendenti pubblici. Il Codice di comportamento	77
1.2.1.	L'aggiornamento del Codice di comportamento	78
1.2.2.	La disciplina delle regalie e sulla prevenzione degli illeciti	79
1.2.3.	Vigilanza e sanzioni	79
1.2.4.	Le specifiche disposizioni del Codice per le figure apicali. In particolare, il concetto di «benessere organizzativo».....	79
1.2.5.	L'esclusività del rapporto di impiego pubblico.....	80
1.2.6.	Il divieto di <i>pantouflage</i> (cd. <i>revolving doors</i>)	82
1.2.7.	<i>Mobbing, straining e stalking</i> occupazionale	82
1.2.8.	Il <i>whistleblowing</i>	84
2.	La valutazione della <i>performance</i>	87
2.1.	Piano della <i>performance</i> e relazione sulla <i>performance</i>	90
2.2.	La misurazione della <i>performance</i> nella scuola.....	90
3.	I poteri e gli obblighi del datore di lavoro.	90
3.1.	Il potere direttivo	90
3.2.	Il potere di vigilanza e di controllo	91
3.3.	Il potere disciplinare	91
3.4.	Gli obblighi del datore di lavoro	91
4.	La sicurezza sul lavoro. L'obbligo di sicurezza del datore di lavoro.	91
4.1.	Il d.lgs. 9 aprile 2008, 81, "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"	92
4.2.	Le misure generali di tutela	92
4.3.	I soggetti responsabili e i lavoratori tutelati	92
4.4.	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.....	93
5.	La responsabilità del dipendente.....	93
5.1.	La responsabilità disciplinare.....	94
5.1.1.	Le tipologie di sanzioni disciplinari	94
5.1.2.	Il procedimento disciplinare	94
5.2.	Responsabilità civile	95

5.3.	Responsabilità erariale e contabile.....	95
5.4.	La responsabilità erariale: elementi costitutivi	96
5.4.1.	Gli elementi costitutivi della fattispecie di danno erariale e le principali tipologie: il danno all'immagine.....	96
5.4.2.	Il nuovo regime introdotto dai d.l. 16 luglio 2020, n. 76, e 31 maggio 2021, n. 77. Lo scudo erariale, la proroga al 2024 e la disciplina della responsabilità nel Codice dei contratti pubblici del 2023. La proroga al 2025 introdotta dalla L. 21 febbraio 2025, n. 15, di conv. del D.L. 27 dicembre 2024, n. 202 c.d. Decreto Milleproroghe.	96
5.4.3.	Le tipologie di danno erariale. Il danno da disservizio e il danno all'immagine	97
5.4.4.	Il giudizio innanzi alla Corte dei conti	98

Sezione IV - Le vicende del rapporto di lavoro..... 99

1.	Le vicende del rapporto di lavoro. Mobilità, sospensione, estinzione.....	99
1.1.	Mobilità. Le modifiche introdotte nel 2022. Le novità del D.L. 14 marzo 2025, n. 25 c.d. Decreto PA, conv. in L. 9 maggio 2025, n. 69.....	99
1.2.	Sospensione. Aspettativa, disponibilità, comando, distacco, collocamento fuori ruolo, assenza per malattia.....	100
1.2.1.	Aspettativa	100
1.2.2.	Distacco o comando	101
1.2.3.	Assenza per malattia	101
1.2.4.	Prestazione temporanea del servizio presso le istituzioni internazionali, dell'Unione Europea e di altri Stati	101
1.3.	L'estinzione del rapporto di pubblico impiego	102

Sezione V - La dirigenza



Sezione VI - La disciplina speciale del pubblico impiego negli enti locali.



Sezione VII - La tutela



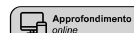
Capitolo 5

Le fonti del diritto amministrativo 104

1.	Le fonti del diritto amministrativo: nozioni e caratteri.....	104
2.	Fonti secondarie e atti amministrativi generali: differenze	104
3.	I regolamenti: fondamento e limiti.....	105
3.1.	Classificazione dei regolamenti.....	105
4.	Le ordinanze	106
5.	Gli statuti	107
6.	Testi unici.....	107
7.	Atti di incerta collocazione: piani regolatori generali, capitolati generali, bandi militari, carta dei servizi pubblici, provvedimenti tariffari e prezzi	107
8.	Norme interne	107
8.1.	Le circolari	108
9.	La consuetudine.....	108
10.	La prassi amministrativa	108

Capitolo 6

Le situazioni giuridiche soggettive.....



Capitolo 7

I principi dell'azione amministrativa..... 110

1.	I principi che governano l'attività della Pubblica amministrazione	110
----	--	-----

2.	Il principio di legalità.....	110
3.	I principi di imparzialità e del giusto procedimento.....	111
4.	Il principio di ragionevolezza.....	111
5.	Il principio di buon andamento della P.A.	111
6.	I principi di pubblicità e trasparenza. L'accesso ai documenti amministrativi. <i>Rinvio</i>	111
7.	I principi europei.....	112
7.1.	Il principio del legittimo affidamento. La buona fede nel d.l. 16 luglio 2020, n. 76, e nel Codice dei contratti pubblici del 2023.....	113
7.2.	Il principio di proporzionalità.....	113
7.3.	Il principio del giusto procedimento.....	113
7.4.	Principio di precauzione.....	114
8.	Semplificazione e liberalizzazione dell'attività amministrativa.....	114
8.1.	La segnalazione certificata di inizio attività (S.c.i.a.).....	114
8.2.	Lo sportello unico.....	115
8.3.	Le conferenze di servizi.....	115
8.4.	Gli accordi: tra P.A. e privati, tra Amministrazioni, di programma.....	116
8.5.	Il silenzio devolutivo, il silenzio tra amministrazioni e il silenzio assenso.....	117
8.6.	Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive.....	118
8.6.1.	L'accertamento di ufficio.....	119

Capitolo 8

Il procedimento amministrativo.....	120
1. Il procedimento amministrativo.....	120
2. Le fasi del procedimento amministrativo.....	120
2.1. La fase dell'iniziativa.....	121
2.2. La fase istruttoria.....	121
2.3. La fase decisoria.....	121
2.4. La fase integrativa dell'efficacia.....	122
3. I termini di conclusione del procedimento.....	122
3.1. Il mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento: i rimedi.....	122
3.2. I silenzi della P.A.	123
4. Il responsabile del procedimento.....	124
5. La partecipazione al procedimento amministrativo.....	125
6. La comunicazione di avvio del procedimento.....	125
6.1. Le ipotesi di esonero dall'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento.....	125
6.2. Contenuti della comunicazione di avvio del procedimento.....	125
7. Intervento nel procedimento e diritti dei partecipanti.....	126
8. Il preavviso di rigetto.....	126
9. L'ambito di applicazione della legge sul procedimento amministrativo.....	127

Capitolo 9

La <i>privacy</i> e la protezione dei dati personali.....	128
1. La <i>privacy</i> : dal diritto alla riservatezza al diritto alla protezione dei dati personali.....	128
2. Le fonti della disciplina della protezione dei dati personali.....	129
3. Gli organismi nazionali e internazionali di tutela della <i>privacy</i> : il Garante per la protezione dei dati personali.....	130
4. La nozione di dato personale.....	130
4.1. La classificazione dei dati personali.....	131
4.1.1. Dati sensibili, genetici e biometrici.....	131
4.1.2. Dati quasi sensibili.....	131
4.1.3. Dati anonimi e giudiziari.....	132

5.	La disciplina sul trattamento dei dati personali.....	132
5.1.	I principi in materia di trattamento dei dati personali.....	133
5.2.	Il trattamento dei dati sensibili.....	133
5.2.1.	I dati personali di tipo giudiziario	133
5.2.2.	Il danno da trattamento dei dati sensibili e il principio di inutilizzabilità.....	134
5.3.	Il trattamento dei dati per un interesse pubblico	134
6.	I soggetti coinvolti nel trattamento dei dati personali: il titolare dei dati.....	134
6.1.	Il diritto all'oblio	135
6.2.	Segue: il titolare del trattamento dei dati personali.....	135
6.3.	Segue: il responsabile del trattamento dei dati personali.....	135
7.	Il Data Protection Officer.....	136
7.1.	L'obbligo di tenere il registro delle attività di trattamento	136

Capitolo 10

Documentazione amministrativa



Capitolo 11

Informatizzazione



Capitolo 12

Anticorruzione. Normativa e strumenti operativi



Capitolo 13

La trasparenza amministrativa e l'evoluzione della disciplina dell'accesso. Dall'accesso classico a quello civico e a quello generalizzato

1.	Il principio di pubblicità e trasparenza	140
1.1.	La trasparenza nella l. n. 241 del 1990 e l'accesso classico.....	141
1.2.	La trasparenza nel d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e l'accesso c.d. civico	141
1.3.	La trasparenza nel d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, e l'accesso c.d. generalizzato	141
2.	Le disposizioni generali del D.lgs. n. 33 del 2013.....	141
3.	Ambito di applicazione soggettivo del sistema di accessibilità totale	142
4.	Gli obblighi di pubblicazione delle informazioni sugli incarichi di collaborazione e sui dirigenti	143
5.	Il sistema di vigilanza sull'attuazione della trasparenza amministrativa	144
6.	Dall'accesso classico (l. n. 241 del 1990) all'accesso civico (d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33) fino all'accesso generalizzato (d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97)	146
6.1.	I tre accessi.....	146
6.2.	L'accesso classico.....	146
6.2.1.	I limiti all'accesso classico. L'accesso difensivo	147
6.2.2.	Accesso e riservatezza: Cons. St., A.P., 18 marzo 2021, n. 4.....	147
6.2.3.	Gli strumenti di tutela	148
7.	L'accesso civico e l'accesso generalizzato: ambiti applicativi e disciplina.....	148
7.1.	L'accesso generalizzato: base applicativa e regime delle esclusioni e dei limiti. I rapporti con l'accesso classico: Cons. St., A.P., 2 aprile 2020, n. 10	149
7.1.1.	Le interferenze tra le differenti forme di accesso	149
7.1.2.	Esclusioni e limiti dell'accesso generalizzato	150
7.1.3.	L'accesso generalizzato: natura e disciplina	151
8.	Accesso agli atti di gara. Il nuovo Codice dei contratti pubblici del 2023 e le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209.	153

Capitolo 14

Atti e provvedimenti amministrativi: tipologie, struttura e vizi	155
1. Atto e provvedimento amministrativo: nozione e struttura	155
2. Nozione e struttura dell'atto amministrativo	155
3. Classificazione degli atti amministrativi	156
3.1. I pareri	157
4. Atti di alta amministrazione e atti politici	158
5. I provvedimenti amministrativi	158
5.1. I caratteri dei provvedimenti amministrativi: imperatività, esecutorietà, inoppugnabilità, tipicità	159
5.2. La motivazione del provvedimento amministrativo	160
6. La classificazione dei provvedimenti amministrativi	160
6.1. Provvedimenti ampliativi: la concessione	160
6.1.1. L'autorizzazione	161
6.1.2. Figure affini all'autorizzazione: abilitazione, omologazione, nulla-osta, dispensa	161
6.2. I provvedimenti restrittivi: ordini, espropriazioni, requisizioni, confische, sequestri	161
6.3. Provvedimenti vincolati e discrezionali	162
6.3.1. I caratteri della discrezionalità	162
7. Validità ed efficacia	163
7.1. La nullità	163
7.1.1. Nullità strutturale ed elementi essenziali	164
7.1.2. L'azione di nullità	164
7.2. L'annullabilità	164
7.2.1. Vizi di legittimità e vizi di merito	164
7.2.2. Il regime dell'atto annullabile	165
7.3. Le illegittimità che non comportano annullamento	165
8. I rimedi contro gli atti illegittimi e inopportuni: l'autotutela	166
8.1. Il riesame con esito demolitorio: la revoca e l'annullamento d'ufficio	166
8.2. Il riesame con esito conservativo: convalida, ratifica, sanatoria	167
9. L'illegittimità costituzionale dell'atto amministrativo	168
10. L'illegittimità dell'atto amministrativo per contrasto con il diritto europeo	168
11. L'invalidità derivata	169

Capitolo 15

I controlli	 Approfondimento online
--------------------------	---

Capitolo 16

Beni pubblici ed espropriazione	 Approfondimento online
--	---

Capitolo 17

La responsabilità della P.A.: profili sostanziali e processuali	 Approfondimento online
--	---

Capitolo 18

I contratti della P.A.	173
1. La capacità di diritto privato della P.A.	174
2. Classificazione dei contratti della Pubblica Amministrazione	174
3. I contratti atipici	175
4. Il Codice dei contratti pubblici. Dal d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 al d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36	178

4.1.	Il ruolo del Codice dei Contratti pubblici e il suo ambito applicativo	178
4.1.1.	La disciplina intertemporale	178
4.1.2.	Il nuovo sistema delle fonti	179
4.1.3.	Il rilievo dei principi generali nel nuovo Codice del 2023	180
4.1.4.	I principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato	180
4.1.5.	I principi di buona fede e tutela dell'affidamento, tassatività delle cause di esclusione	181
4.1.6.	Il conflitto di interessi	182
4.1.7.	I principi per le fasi dell'affidamento e dell'esecuzione: concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, tempestività, pubblicità, suddivisione in lotti e rotazione	183
4.1.7.1.	Suddivisione in lotti e rotazione. Le novità del D. lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti pubblici).	183
4.1.8.	Ambito applicativo	184
5.	I contratti pubblici: le species. Passivi e attivi; a titolo oneroso e gratuito; concessioni e appalti; sotto e sopra soglia. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici).	185
5.1.	Le soglie di rilevanza europea. Le novità del D. lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici)	186
6.	Aggregazione e qualificazione delle stazioni appaltanti	187
6.1.	Il sistema di qualificazione (necessario): livelli ed indicatori. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209	189
6.2.	I (tre) macro-indici	190
6.2.1.	(Segue). Il sistema di qualificazione e le corrispondenti attività	191
6.3.	Disciplina del MEPA	192
7.	La progettazione (art. 41). Le novità D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 c.d. Correttivo Contratti Pubblici	195
7.1.	Livelli e contenuti della progettazione. Le novità D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 c.d. Correttivo Contratti Pubblici	197
7.2.	Verifica preventiva dell'interesse archeologico. Le novità D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 c.d. Correttivo Contratti Pubblici	198
7.3.	L'impugnabilità dei livelli di progettazione e i vizi del progetto	199
7.3.1.	(Segue). Cenni sul costo del personale	200
8.	Verifica della progettazione e validazione.	201
8.1.	Il raffronto con la disciplina previgente	202
8.2.	I soggetti deputati all'attività di verifica.	203
9.	Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni.	203
10.	Il procedimento ad evidenza pubblica	207
10.1.	La deliberazione a contrarre. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (cd. Correttivo Contratti Pubblici)	207
10.2.	Il bando di gara	208
10.3.	L'impugnazione delle clausole del bando	209
11.	I sistemi di aggiudicazione e la selezione delle offerte	209
12.	I criteri di aggiudicazione	210
12.1.	Le offerte anomale	211
13.	La partecipazione alla procedura di gara e i requisiti soggettivi	212
13.1.	Le cause di esclusione automatica e non automatica e i requisiti di ordine speciale	212
13.1.1.	Disciplina dell'esclusione, verifica del possesso dei requisiti e soccorso istruttorio	214
13.2.	Partecipazione in forma associata alla gara: i raggruppamenti (e le associazioni) temporanei di impresa	214

13.3.	I consorzi ordinari e i consorzi stabili. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici)	216
13.4.	Il contratto di rete e il contratto di avalimento. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici)	217
13.5.	Il subappalto. Il subappalto a cascata. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209	218
14.	L'aggiudicazione, la stipulazione del contratto e l'approvazione	219
14.1.	Le fasi dell'aggiudicazione. La proposta di aggiudicazione	220
14.2.	L'approvazione e la stipula del contratto	220
14.2.1.	L'avvio di esecuzione e lo <i>stand still</i> sostanziale e processuale. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209.	221
15.	L'esecuzione del contratto	222
15.1.	Direzione dei lavori e dell'esecuzione, controllo tecnico-contabile e amministrativo, collaudo e garanzia di conformità. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 c.d. Correttivo Contratti Pubblici.	223
15.2.	Le garanzie	225
15.3.	Le modifiche del contratto in corso di esecuzione. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici)	225
15.3.1.	Revisione dei prezzi. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 e del D.l. 21 maggio 2025, n. 73, come conv. in L. 18 luglio 2025, n. 105 (c.d. Decreto Infrastrutture)	226
15.4.	Proroga e rinnovo del contratto in corso di esecuzione	228
15.5.	Vicende particolari in corso di esecuzione. Sospensione, risoluzione e recesso	228
15.6.	L'accordo di collaborazione. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209	230
16.	La giurisdizione e la tutela	230
16.1.	I rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale.	231
16.1.1.	Il Collegio consultivo tecnico. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209	231
16.2.	I rimedi giurisdizionali	232
16.3.	Il contenzioso per le controversie relative ad infrastrutture strategiche	234
17.	Annullamento dell'aggiudicazione e sorte del contratto	234

Capitolo 19

La giustizia amministrativa	 Approfondimento online
-----------------------------------	---

Quiz Diritto amministrativo	237
Risposte corrette	255

Parte II

Codice della Amministrazione digitale

Capitolo 1

Quadro normativo e principi generali	259
1. La "Pubblica Amministrazione Digitale" come attuazione di principi costituzionali ed eurounitari.	259
2. La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione nel corso degli anni.	260
3. Le fonti normative della Pubblica Amministrazione digitale, tra diritto interno e diritto sovranazionale	262
3.1. Il Codice dell'Amministrazione Digitale	263
3.2. Il regolamento eIDAS 2.0	264
3.3. Le Linee Guida AgID	266

4.	Nuove strategie nazionali ed europee per la Pubblica Amministrazione digitale: verso il 2030.	267
5.	L'intelligenza artificiale nella Pubblica Amministrazione. Prospettive e criticità.	268
5.1.	Definizione.	268
5.2.	Il quadro normativo a livello eurounitario.	268
5.3.	Il quadro normativo a livello nazionale.	270

Capitolo 2

Governance e soggetti dell'innovazione digitale



Capitolo 3

Diritti dei cittadini e delle imprese		274
1.	Introduzione.....	274
2.	La Carta della Cittadinanza Digitale.....	275
2.1.	Il diritto all'uso delle tecnologie digitali.....	275
2.2.	Democrazia e partecipazione attraverso strumenti digitali.....	276
2.3.	L'identità digitale.....	277
2.3.1.	Il Sistema Pubblico di Identità Digitale.....	277
2.3.2.	Il sistema delle deleghe come strumento a beneficio dei soggetti più vulnerabili.....	280
2.3.3.	La Carta d'Identità Elettronica.....	281
2.3.4.	La Carta Nazionale dei Servizi.....	283
2.4.	Il domicilio digitale.....	284
2.4.1.	Gli indici nazionali dei domicili digitali.....	286
3.	I pagamenti elettronici a favore della Pubblica Amministrazione.....	288
3.1.	Il funzionamento specifico della piattaforma.....	290

Capitolo 4

Documento informatico e firme elettroniche.....		291
1.	Il Documento Informatico.....	291
1.1.	Definizione.....	291
1.2.	La firma elettronica e la firma digitale.....	291
1.2.1.	La disciplina delle firme elettroniche nel CAD.....	292
1.2.2.	Il processo di firma elettronica.....	293
1.2.3.	I principali formati della firma elettronica.....	295
1.3.	La formazione del documento informatico.....	295
1.4.	La giurisprudenza più recente in tema di firma digitale.....	297
2.	Le copie informatiche.....	298
2.1.	Le copie informatiche di documenti analogici.....	298
2.2.	Le copie analogiche dei documenti informatici.....	299
2.3.	La certificazione di processo.....	300

Capitolo 5

Gestione documentale e conservazione.....		303
1.	Introduzione.....	303
2.	Il sistema di gestione documentale.....	303
2.1.	Definizione e finalità.....	303
2.2.	(Segue): il responsabile del sistema di gestione documentale.....	304
2.3.	Principi di integrità, autenticità, leggibilità e reperibilità dei documenti.....	304
2.4.	Il ruolo degli standard ISO.....	305
2.5.	Gli strumenti e le infrastrutture tecnologiche per la gestione documentale.....	305

3.	Il protocollo informatico.....	306
3.1.	Definizione e disciplina normativa.....	306
3.2.	Requisiti Tecnici e Sicurezza	307
4.	Interoperabilità e Integrazione.....	307
5.	Il fascicolo informatico.....	307
6.	La conservazione dei documenti informatici.....	309
7.	La dematerializzazione.....	310

Capitolo 6

Comunicazioni elettroniche	311
1. Le comunicazioni elettroniche della Pubblica Amministrazione.....	311
2. La Posta Elettronica Certificata (PEC).....	312
2.1. Definizione e funzionamento.	312
2.2. Il quadro normativo di riferimento.....	312
2.3. Utilizzo della PEC nella Pubblica Amministrazione.....	313
2.4. La validità giuridica delle comunicazioni via PEC.....	313
3. Siti web delle pubbliche amministrazioni.....	314
3.1. Gli obblighi di pubblicazione: la normativa rilevante.....	314
3.2. (Segue). La sezione "Amministrazione trasparente"	314
3.3. (Segue). Il portale Normattiva.	316
3.4. Le Linee Guida AgID sui siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni.....	317
4. Il Servizio Notifiche Digitali (SEND).....	317

Capitolo 7

Dati delle pubbliche amministrazioni e interoperabilità



Capitolo 8

Servizi in rete e piattaforme abilitanti



Capitolo 9

Sicurezza informatica e protezione dei dati personali	321
1. La sicurezza dei sistemi informativi pubblici.	321
1.1. Introduzione: La sicurezza informatica nella PA - Un imperativo ineludibile.	321
1.2. Minacce e vulnerabilità: il panorama del rischio informatico nella PA.	322
1.2.1. Le minacce informatiche.....	322
1.2.2. Le vulnerabilità dei sistemi informatici.	323
1.2.3. Un esempio di attacco informatico con riflessi nella PA.....	323
1.3. Misure di sicurezza: un approccio multilivello supportato da normative e <i>best practices</i> internazionali.	324
1.3.1. Misure preventive.....	324
1.3.2. Misure reattive.....	325
2. Il ruolo dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN).....	325
2.1. Compiti e funzioni dell'ACN.	326
2.1.1. Coordinamento e resilienza cibernetica.	326
2.1.2. Certificazione della cybersicurezza.	326
2.1.3. Protezione delle infrastrutture critiche.	326
2.1.4. Sviluppo di capacità crittografiche e promozione della sicurezza.....	327
2.1.5. Formazione e sensibilizzazione.....	327
2.1.6. Cooperazione internazionale.....	327
2.2. Strumenti e iniziative dell'ACN	327
2.2.1. Il CSIRT Italia.....	327

2.2.2.	La Piattaforma Nazionale di Condivisione delle Informazioni sulla <i>Cybersecurity</i>	328
2.2.3.	Linee Guida e framework per la sicurezza informatica.....	329
2.3.	La Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026 elaborata dall'ACN.....	329
3.	La protezione dei dati personali nella P.A.	330
3.1.	Il quadro normativo.....	330
3.1.1.	Il Regolamento generale sulla protezione dei dati personali.....	330
3.1.2.	Il Codice in materia di protezione dei dati personali.	331
3.1.3.	Le novità (critiche) introdotte dal c.d. Decreto Capienze.....	331
3.2.	I principi fondamentali del GDPR.....	332
3.2.1.	Liceità, correttezza e trasparenza.....	332
3.2.2.	Limitazione della finalità.....	332
3.2.3.	Minimizzazione dei dati.	333
3.2.4.	Esattezza dei dati.	333
3.2.5.	Limitazione della conservazione.....	333
3.2.6.	Integrità e riservatezza.....	333
3.2.7.	Responsabilizzazione.....	334
3.2.8.	<i>Privacy by design</i> e <i>privacy by default</i>	334
3.3.	Il ruolo del Responsabile della Protezione dei Dati.....	335
3.3.1.	Designazione del RPD.....	335
3.3.2.	Compiti e funzioni del RPD.....	335
3.3.4.	Autonomia e risorse del RPD.....	336
3.3.5.	Le criticità emerse nella prassi più recente.....	336
3.4.	Misure di sicurezza per la protezione dei dati personali.....	336
3.4.1.	Misure tecniche e organizzative.....	336
3.4.2.	Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA).....	337
3.4.3.	Gestione delle violazioni dei dati personali (data breach).	337
3.4.4.	Diritti degli interessati.....	337
4.	Il bilanciamento tra trasparenza e protezione dei dati personali.....	338
4.1.	Il principio di trasparenza nella Pubblica Amministrazione.....	339
4.1.1.	Accesso civico generalizzato e accesso civico semplice (cenni).....	339
4.1.2.	Pubblicazione di documenti	340
4.1.3.	Trasparenza e prevenzione della corruzione.....	340
4.2.	Esempi concreti del bilanciamento tra trasparenza e protezione dei dati personali.....	340
	Quiz Codice della Amministrazione digitale	342
	Risposte corrette	346

Parte III

Diritto dell'Unione europea

Capitolo 1

	Il processo di integrazione europea	345
1.	Le tappe del processo di integrazione europea.....	345
2.	Le prime esperienze di integrazione: il modello della cooperazione intergovernativa.....	346
2.1.	L'istituzione del Consiglio d'Europa.....	346
3.	L'introduzione del modello comunitario: i trattati istitutivi della CECA, CEE ed Euratom.....	346
3.1.	La Dichiarazione Schuman.....	346

3.2.	L'istituzione della CECA.....	347
3.3.	Il fallimento del progetto di istituzione della CED.	347
3.4.	L'istituzione della CEE e della CEEA (o Euratom).	348
3.5.	Le caratteristiche del modello comunitario.	348
4.	Sviluppo del metodo comunitario: le tappe intermedie.	349
4.1.	Le convenzioni di unificazione dell'assetto istituzionale delle Comunità europee.....	349
4.2.	Il parziale recupero di elementi del modello di cooperazione intergovernativa: lo scioglimento della "crisi della sedia vuota".....	350
4.3.	L'introduzione del sistema di bilancio autonomo.....	350
4.4.	L'introduzione del suffragio universale diretto per l'elezione dell'Assemblea parlamentare.	350
4.5.	L'adesione di nuovi Stati membri.	350
5.	L'Atto Unico europeo.	350
5.1.	La presentazione del Libro Bianco di completamento del mercato interno.....	350
5.2.	L'adozione dell'Atto unico europeo.....	351
6.	Il Trattato sull'Unione europea (Trattato di Maastricht).	352
6.1.	Nascita dell'UE e struttura a tre pilastri.....	352
6.2.	L'unione economica e monetaria.	353
6.3.	L'estensione dell'ambito di intervento comunitario e l'introduzione del principio di sussidiarietà.....	353
6.4.	La cittadinanza dell'Unione.....	353
6.5.	L'incidenza sull'assetto istituzionale.	353
7.	L'allargamento a nuovi Stati membri. Il Trattato di Amsterdam.....	354
7.1.	L'estensione dell'ambito di intervento comunitario.....	354
7.2.	La cooperazione rafforzata.	354
7.3.	L'intervento sul quadro istituzionale.....	354
7.4.	Introduzione della clausola di sospensione.....	354
7.5.	Inserimento dell'acquis di Schengen nel sistema dell'Unione.....	355
8.	Il completamento del percorso di unione economica e monetaria.	355
9.	Il trattato di Nizza e l'allargamento dell'Unione europea agli Stati dell'Europa orientale.	355
9.1.	Le novità introdotte sotto il profilo istituzionale.....	355
9.2.	Le modifiche in tema di cooperazione rafforzata e clausola di sospensione.....	356
9.3.	La dichiarazione sul futuro dell'Unione.....	356
9.4.	Il successivo allargamento dell'Unione europea.	356
10.	Il fallimento del progetto di Costituzione europea.	356
11.	Il Trattato di Lisbona.....	357
11.1.	Mandato della Conferenza intergovernativa.....	357
11.2.	Il Trattato di Lisbona.....	358
11.2.1.	Sostituzione dell'Unione alla Comunità europea e abolizione della struttura a tre pilastri.	358
11.2.2.	Innovazioni sotto il profilo istituzionale.....	358
11.2.3.	Il rafforzamento del ruolo dei Parlamenti nazionali (art. 12 TUE).	358
11.2.4.	Protocolli allegati.....	358
11.2.5.	Natura giuridica dell'Unione.	359
12.	L'adesione della Croazia. Prospettive di allargamento.	359
13.	L'uscita del Regno Unito dall'Unione.	359
	Quiz	363
	Risposte corrette	364

Capitolo 2

Gli ambiti di intervento dell'Unione europea



Capitolo 3

Istituzioni e organismi dell'Unione. Procedure decisionali..... 366

1.	Gli organi dell'Unione: quadro generale.	366
2.	Il Parlamento europeo.	367
2.1.	Origine e fonti normative.	367
2.2.	Composizione e sistema elettivo.	367
2.3.	Modalità di esercizio delle funzioni.	368
2.4.	Numero dei componenti e durata del mandato.	368
2.5.	Organizzazione interna.	368
2.6.	Funzioni e poteri.	369
2.6.1.	Premessa.	369
2.6.2.	Funzione legislativa.	369
2.6.3.	Funzione di bilancio.	369
2.6.4.	Funzioni di controllo politico.	370
2.6.5.	Partecipazione alla procedura di conclusione di accordi internazionali.	371
3.	Il Consiglio europeo.	371
3.1.	Origine.	371
3.2.	Composizione.	371
3.3.	Funzioni.	372
3.3.1.	Funzione di indirizzo politico.	372
3.3.2.	Funzioni attribuite dal Trattato di Lisbona.	372
3.4.	Modalità di deliberazione.	373
3.5.	Presidente del Consiglio europeo.	373
4.	Il Consiglio dell'Unione.	373
4.1.	Origine e composizione.	373
4.2.	Funzionamento.	373
4.3.	La Presidenza.	374
4.4.	Formazione della posizione del Governo in seno al Consiglio dell'UE.	374
4.5.	Funzioni e modalità deliberative.	374
4.5.1.	Premessa.	374
4.5.2.	Funzione legislativa.	375
4.5.3.	Funzione di bilancio.	375
4.5.4.	Funzioni di definizione delle politiche e di coordinamento.	375
4.5.5.	Altre funzioni.	375
4.5.6.	Modalità deliberative.	375
4.5.6.1.	Criteri di calcolo della maggioranza qualificata.	376
5.	La Commissione europea.	377
5.1.	Composizione.	377
5.2.	Nomina.	378
5.3.	Mandato.	379
5.4.	Funzionamento.	379
5.5.	Funzioni.	379
5.5.1.	Generalità.	379
5.5.2.	Funzione di iniziativa legislativa.	379
5.5.3.	Funzione esecutiva.	380
5.5.4.	Funzione di gestione finanziaria.	380
5.5.5.	Funzioni di controllo.	380
5.5.6.	Funzione di rappresentanza.	381

5.6.	Il Presidente della Commissione e l'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza.....	381
5.6.1.	Premessa.....	381
5.6.2.	Il Presidente.....	381
5.6.3.	L'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza.....	382
6.	La Corte di giustizia dell'Unione.....	382
6.1.	Articolazione e fonti normative.....	382
6.2.	Composizione e funzioni.....	382
6.3.	La Corte di giustizia.....	383
6.3.1.	Composizione e nomina.....	383
6.3.2.	Funzionamento.....	383
6.3.3.	Funzioni.....	384
6.4.	Il Tribunale dell'Unione europea.....	384
6.4.1.	Origini.....	384
6.4.2.	Composizione.....	385
6.4.3.	Funzioni.....	385
6.5.	I tribunali specializzati. In particolare, il Tribunale della Funzione Pubblica.....	386
6.5.1.	I Tribunali specializzati: caratteristiche generali.....	386
6.5.2.	Il Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea (TFP).....	387
7.	La Banca centrale europea.....	387
7.1.	Caratteri.....	387
7.2.	Funzioni.....	387
7.3.	Funzionamento.....	388
7.4.	Tendenze nel sistema attuale.....	388
8.	La Corte dei conti.....	388
8.1.	Origine.....	388
8.2.	Composizione.....	388
8.3.	Funzioni.....	389
9.	Altri organi ed organismi dell'Unione.....	389
9.1.	Il Mediatore europeo.....	389
9.1.1.	Origini, nomina e composizione.....	389
9.1.2.	Funzioni e poteri.....	390
9.2.	Gli organi consultivi: il Comitato economico e sociale; il Comitato delle Regioni.....	390
9.2.1.	Caratteri comuni.....	390
9.2.2.	Il Comitato economico e sociale.....	391
9.2.3.	Il Comitato delle regioni.....	391
9.3.	La Banca europea per gli investimenti.....	391
9.3.1.	Origini, composizione e natura.....	391
9.3.2.	Funzioni.....	391
9.3.3.	Struttura interna.....	392
9.4.	Le agenzie.....	392
9.4.1.	Generalità.....	392
9.4.2.	Le agenzie previste nel Trattato di Lisbona.....	392
9.5.	Organismi di vigilanza finanziaria.....	393
10.	Le procedure decisionali.....	393
10.1.	Regime.....	393
10.2.	Classificazione.....	394
	Quiz	395
	Risposte corrette	396

Capitolo 4

L'ordinamento giuridico dell'Unione europea: le fonti.....	397
1. Considerazioni preliminari.....	397
1.1. L'ordinamento giuridico dell'Unione: peculiarità.....	397
1.2. Classificazione delle fonti del diritto dell'Unione.....	397
1.2.1. Classificazione degli atti giuridici rientranti nelle fonti di diritto secondario.....	398
2. I trattati.....	399
2.1. Generalità.....	399
2.2. Natura giuridica.....	399
2.3. Le procedure di revisione dei trattati.....	400
2.3.1. Premessa.....	400
2.3.2. Procedura ordinaria.....	400
2.3.2.1. Procedure semplificate di revisione.....	401
2.3.3. Procedure speciali di revisione.....	402
2.4. Le modifiche sul piano soggettivo: la procedura di adesione e il recesso all'Unione.....	402
2.4.1. Premessa.....	402
2.4.2. Procedura di adesione.....	402
2.4.3. Recesso.....	402
2.5. La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea: l'art. 6 TUE.....	403
2.5.1. Art. 6, par. 1, TUE.....	403
2.5.2. L'art. 6, par. 2, TUE.....	403
3. I principi generali del diritto.....	404
3.1. Generalità.....	404
3.2. Principi generali propri del diritto dell'Unione.....	404
3.3. Principi generali comuni agli ordinamenti degli Stati membri.....	405
4. Il diritto internazionale generale e gli accordi internazionali conclusi dall'Unione.....	406
4.1. Il diritto internazionale generale: nozione e portata.....	406
4.2. Gli accordi internazionali. Tipologie.....	406
4.2.1. Valore giuridico.....	406
5. I regolamenti.....	407
5.1. Definizione.....	407
5.2. Portata generale.....	407
5.3. Obbligatorietà integrale.....	407
5.4. Diretta applicabilità.....	407
6. Le direttive.....	408
6.1. Definizione.....	408
6.2. Soggetti destinatari.....	408
6.3. Obbligatorietà.....	408
6.4. Obbligo di attuazione.....	408
6.4.1. Scelta delle forme e dei mezzi di attuazione.....	408
6.5. Eventuale efficacia diretta.....	409
6.6. Strumento di armonizzazione.....	409
7. Le decisioni.....	409
7.1. Definizione.....	409
7.2. Obbligatorietà.....	409
7.3. Eventuale portata individuale.....	410
8. Gli atti non vincolanti dell'Unione: raccomandazioni e pareri.....	410
9. Gli atti atipici.....	410
11.1. Premessa.....	411
11.2. Gli orientamenti generali.....	412

11.3.	Le decisioni.....	412
12.1.	Generalità.....	412
12.2.	Adattamento al diritto primario dell'Unione.....	412
12.3.	L'adattamento al diritto secondario.....	412
12.3.1.	La disciplina contenuta nella L. n. 234/2012.....	413
12.4.	Il ruolo delle Regioni.....	414
Quiz		416
Risposte corrette		417

Capitolo 5

I rapporti con gli ordinamenti nazionali: l'incidenza del diritto dell'Unione..... 418

1.	Considerazioni introduttive.....	418
1.1.	Rapporti tra l'ordinamento dell'Unione e i sistemi giuridici nazionali.....	418
1.2.	Incidenza del diritto dell'Unione: applicabilità diretta ed efficacia diretta.....	418
1.3.	Conflitto tra disposizione interna e norma dell'Unione.....	419
2.	Il primato del diritto dell'Unione e l'assetto dei rapporti tra l'ordinamento dell'Unione e il sistema giuridico interno: tesi a confronto.....	419
2.1.	La posizione della Corte di giustizia: la concezione c.d. monista.....	419
2.2.	Il percorso evolutivo nella giurisprudenza della Corte costituzionale: la tesi della separatezza degli ordinamenti giuridici.....	420
2.2.1.	Premessa.....	420
2.2.2.	Prima fase: Corte cost., 7 marzo 1964, n. 14.....	420
2.2.3.	Seconda fase: Corte cost. 27 dicembre 1973, n. 183.....	421
2.2.4.	Terza fase: pronuncia Granital 8 giugno 1984, n. 170.....	421
2.2.5.	Quarta fase: Corte cost., 10 novembre 1994, n. 384.....	422
2.2.6.	Apertura alla concezione monista: Corte cost., ord. n. 103/2008.....	422
3.	L'efficacia diretta di una norma dell'Unione.....	423
3.1.	Nozione.....	423
3.2.	Rapporti con la c.d. "applicabilità diretta".....	423
3.3.	Ambito operativo.....	423
3.4.	Presupposti.....	423
3.4.1.	La sufficiente precisione.....	424
3.4.2.	L'incondizionatezza.....	424
3.4.3.	Ricorrenza dei presupposti a seconda della fonte di previsione della norma.....	424
3.5.	L'intensità (variabile) dell'efficacia diretta.....	425
3.5.1.	Premessa.....	425
3.5.2.	Direttive.....	425
3.5.3.	Trattati.....	426
3.5.4.	Decisioni.....	426
4.	L'efficacia indiretta di una norma dell'Unione.....	426
4.1.	L'obbligo di interpretazione conforme.....	427
4.1.1.	Nozione e fondamento.....	427
4.1.2.	Differenze rispetto al principio del c.d. effetto utile.....	427
4.1.3.	Limite e presupposti.....	427
4.1.4.	Ambito operativo.....	427
4.1.4.1.	Norme dotate di efficacia diretta.....	428
4.1.4.2.	Norme prive di efficacia diretta.....	428
4.2.	La responsabilità dello Stato nei confronti dei singoli.....	428
4.2.1.	Ambito operativo.....	428
4.2.2.	Presupposti.....	428
4.2.3.	Configurazione della responsabilità a carico dello Stato.....	429
4.2.4.	Esercizio del diritto al risarcimento.....	429

4.2.5. Organi autori della violazione.....	429
Quiz	430
Risposte corrette	431

Capitolo 6

Il Sistema di tutela giurisdizionale dell'Unione.....	 Approfondimento online
--	---

Capitolo 7

Le politiche dell'Unione: in particolare, le libertà di circolazione; la politica in materia di concorrenza e il regime degli aiuti di Stato; la politica economica

e monetaria.	 Approfondimento online
--------------------------	---

Capitolo 8

Le risorse provenienti dall'Unione europea.....	 Approfondimento online
--	---

Parte IV

Nozioni di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la P.A.

Capitolo 1

Nozioni introduttive	437
1. Nozione e funzione del diritto penale.....	437
1.1. Caratteri del diritto penale	437
2. La norma penale	438
3. I principi del diritto penale italiano. Quadro d'insieme.....	438
4. Il principio di legalità.....	439
5. I corollari del principio di legalità	439
5.1. Il principio di riserva di legge	439
5.2. Il principio di precisione	440
5.3. Il divieto di analogia in materia penale	440
5.4. Il Principio di prevedibilità.....	441
6. Il principio di irretroattività della legge penale	441
6.1. La più ampia disciplina dell'efficacia nel tempo della legge penale: retroattività favorevole, successione mediata, leggi processuali	442
6.1.1. <i>Abolitio criminis</i> . È travolto il giudicato di condanna.....	442
6.1.2. Modifiche sopravvenute.....	442
6.1.3. Successione mediata	442
6.1.4. Il fondamento costituzionale del principio di retroattività favorevole	443
6.1.5. Leggi eccezionali e temporanee, decreti legge	443
6.1.6. Le leggi penali processuali	443
6.1.6.A. Le misure alternative alla detenzione.....	443
6.1.6.B. Le modifiche al regime di procedibilità introdotte dal d. lgs. 10 ottobre 2022, n. 150 (c.d. decreto Cartabia) e la disciplina transitoria. Le modifiche del Decreto correttivo Cartabia (D.lgs. 19 marzo 2024, n. 31).....	444
7. La c.d. riserva di codice	445
8. Il principio di territorialità	445
9. Il riconoscimento delle sentenze straniere	447

Capitolo 2

Il reato.....	448
1. Il reato e i soggetti del reato.....	448
2. La responsabilità degli enti.....	449
3. L'oggetto del reato.....	449
4. Delitti e contravvenzioni.....	450

Capitolo 3

La struttura del reato.....	451
1. Struttura ed elementi del reato.....	451
1.1. Le teorie della bipartizione e della tripartizione.....	451
1.2. Concezioni quadripartite.....	451
2. L'elemento oggettivo del reato: condotta, evento, rapporto di causalità.....	451
2.1. La condotta.....	452
2.1.1. I reati omissivi.....	452
2.2. L'evento.....	453
2.2.1. Evento e condizioni obiettive di punibilità: la sentenza di fallimento nei reati di bancarotta.....	453
2.3. Il rapporto di causalità.....	454
2.3.1. La causalità omissiva.....	455
3. Le cause di giustificazione del reato.....	455
3.1. Il consenso dell'avente diritto.....	455
3.2. Esercizio del diritto.....	456
3.2.1. Problemi applicativi: diritto di cronaca, diritto di critica, reati culturalmente orientati.....	456
3.3. L'adempimento del dovere.....	457
3.3.1. L'agente provocatore.....	457
3.4. La legittima difesa.....	458
3.4.1. La legittima difesa domiciliare.....	458
3.5. L'uso legittimo delle armi.....	459
3.6. Lo stato di necessità.....	460
3.7. Le cause di giustificazione non codificate.....	461
3.8. La disciplina. L'eccesso colposo e le scriminanti putative.....	462
4. L'elemento soggettivo.....	462
5. La c.d. <i>suitas</i> della condotta.....	463
5.1. <i>Suitas</i> e imputabilità.....	463
6. Il dolo.....	463
6.1. Forme del dolo.....	463
6.2. Le gradazioni del dolo.....	464
7. La colpa.....	465
7.1. Colpa specifica e colpa generica.....	466
7.2. Colpa comune e colpa professionale. La colpa medica.....	466
8. La responsabilità oggettiva.....	467
9. La preterintenzione.....	468
10. Le cause soggettive di esclusione del reato.....	469
11. L' <i>aberratio</i>	470
11.1. L' <i>aberratio ictus</i>	470
11.2. L' <i>aberratio delicti</i>	471
11.3. L' <i>aberratio causae</i>	471

Capitolo 4

Le forme di manifestazione del reato



Capitolo 5

Il reo



Capitolo 6

La pena



Capitolo 7

I delitti contro la Pubblica Amministrazione 475

1.	Collocazione sistematica e bene giuridico tutelato	475
2.	Le qualifiche	475
3.	I delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione	476
3.1.	Peculato (art. 314 c.p.)	476
3.2.	Indebita destinazione di denaro o cose mobili (art. 314 <i>bis</i> c.p.)	477
3.3.	Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.)	478
3.4.	Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316- <i>bis</i> c.p.)	478
3.5.	Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316- <i>ter</i> c.p.)	478
3.6.	Concussione (art. 317 c.p.)	479
3.7.	Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319- <i>quater</i> c.p.)	480
3.8.	I reati di corruzione (artt. 318-322 c.p.)	480
3.9.	Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, [<i>abuso d'ufficio</i>] di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322- <i>bis</i>)	483
3.10.	Custodia giudiziale dei beni sequestrati (art. 322- <i>ter. 1</i> c.p.)	483
3.11.	Riparazione pecuniaria (art. 322- <i>quater</i> c.p.)	483
3.12.	Causa di non punibilità (art. 323- <i>ter</i> c.p.)	483
3.13.	Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)	484
3.14.	Collaborazione processuale (art. 323- <i>bis</i> c.p.)	484
3.15.	Rivelazione di segreti d'ufficio (art. 326 c.p.)	484
3.16.	Rifiuto e omissione di atti d'ufficio (art. 328 c.p.)	484
3.17.	Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329 c.p.)	485
3.18.	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331 c.p.)	485
4.	I delitti dei privati contro la pubblica amministrazione	485
4.1.	Causa di non punibilità ex art. 393- <i>bis</i> c.p.	485
4.2.	Violenza o minaccia a un pubblico ufficiale (art. 336 c.p.). Le novità del D.L. 11 aprile 2025, n. 48 (Decreto Sicurezza), conv. in L. 9 giugno 2025, n. 80	486
4.3.	Millantato credito (art. 346 c.p.) e traffico di influenze illecite (art. 346- <i>bis</i> c.p.)	486
4.4.	Altre fattispecie	488

Quiz | Nozioni di diritto penale, limitatamente ai reati contro la P.A. 490

Risposte corrette 498

Parte V

Contabilità di Stato

Capitolo 1

Definizione e nozioni fondamentali di contabilità pubblica	501
1. La nozione di contabilità pubblica	501
2. Bilancio di previsione e bilancio (o conto) consuntivo	501
3. I criteri di redazione dei bilanci: competenza e cassa	502
4. Bilancio economico e bilancio finanziario	503
5. Bilancio a legislazione vigente e bilancio a politiche invariate	503
6. Autonomia contabile e autonomia finanziaria	504
7. Gli indicatori economici: PIL e PNL	504
8. I valori differenziali: <i>deficit</i> e debito pubblico	505
Quiz.....	507
Risposte corrette	508

Capitolo 2

Le politiche di bilancio.....	509
1. L'intervento pubblico in economia attraverso il bilancio.....	509
2. Le forme di intervento nell'economia del settore pubblico	509
2.1. I servizi pubblici.....	509
2.2. La gestione dei servizi pubblici	511
2.3. Il governo dell'economia: le politiche fiscali	512
2.4. La redistribuzione delle risorse	513
3. I diversi modelli delle politiche di bilancio	514
Quiz.....	516
Risposte corrette	517

Capitolo 3

I vincoli imposti dall'ordinamento dell'Unione Europea	 Approfondimento online
---	---

Capitolo 4

I soggetti della contabilità di Stato	 Approfondimento online
--	---

Capitolo 5

Il bilancio dello Stato nella Costituzione	520
1. La riforma costituzionale del 2012.....	520
2. Il principio dell'equilibrio di bilancio	521
3. Il ricorso all'indebitamento.....	522
4. L'obbligo di copertura finanziaria delle leggi di spesa	523
5. La disciplina costituzionale della legge di bilancio e della legge recante il rendiconto consuntivo.....	523
6. L'esercizio provvisorio.....	524
Quiz.....	526
Risposte corrette	527

Capitolo 6

La legge di bilancio: struttura e principi	 Approfondimento online
---	---

Capitolo 7

Formazione, aggiornamento e variazione delle previsioni di bilancio	529
1. Il "ciclo di bilancio"	529
2. La formazione del bilancio di previsione	529
3. La presentazione e l'approvazione della legge di bilancio	530
4. Gli allegati al disegno di legge di bilancio	532
5. L'adozione del "bilancio gestionale"	532
6. Le variazioni al bilancio operate in via amministrativa	533
6.1. Segue: la rimodulazione delle dotazioni finanziarie	533
6.2. Segue: l'attribuzione delle risorse iscritte nei "fondi di riserva"	535
7. La legge di assestamento del bilancio	536
8. L'incidenza sul bilancio di previsione delle "leggi di spesa"	537
9. I disegni di legge "collegati" alla legge di bilancio	539
10. I documenti di programmazione economica e finanziaria previsti dalla legge di contabilità (l. n. 196 del 2009) e quelli della nuova governance economica europea del 2024	539
10.1. Quadro d'insieme	540
10.2. Il Piano strutturale di Bilancio di medio termine (PSB)	540
10.3. Segue: il Documento di economia e finanza (DEF)	541
10.4. Segue: la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza (NaDEF)	543
Quiz	544
Risposte corrette	545

Capitolo 8

I procedimenti di entrata e di spesa



Capitolo 9

Il rendiconto generale dello Stato	547
1. Natura e funzione del rendiconto generale	547
2. La procedura di formazione e presentazione del rendiconto generale	548
3. Il conto del bilancio e il conto generale del patrimonio	548
4. I conti consolidati di cassa	549
Quiz	550
Risposte corrette	551

Capitolo 10

Il budget dello Stato	552
1. L'introduzione del <i>budget</i> dello Stato: il D.lgs. n. 279 del 1997	552
2. Il contenuto e la portata del <i>budget</i> dello Stato	552
3. I disallineamenti tra <i>budget</i> dello Stato e documenti di bilancio	553
4. La formazione del <i>budget</i> dello Stato	553
Quiz	555
Risposte corrette	556

Capitolo 11

Il debito pubblico



Capitolo 12

I controlli



Parte VI

Elementi di diritto del patrimonio culturale e nozioni sul patrimonio culturale

Sezione I - L'ordinamento del patrimonio culturale

Capitolo 1

Il quadro storico-normativo



Capitolo 2

Il Codice dei beni culturali 562

1.	Il Codice dei beni culturali: introduzione.....	562
2.	Disposizioni generali.....	563
2.1.	Principi.....	563
2.2.	Patrimonio culturale.....	564
2.3.	Tutela del patrimonio culturale.....	565
2.4.	Il riparto di competenze per le funzioni in materia di tutela	567
2.4.1.	Forme di cooperazione Stato - Regioni	567
2.5.	La valorizzazione: funzioni e compiti	568

Quiz..... 570

Risposte corrette 571

Capitolo 3

L'oggetto della tutela..... 572

1.	L'oggetto della tutela.....	572
2.	Il regime dei beni patrimoniali in quanto beni culturali	572
3.	Classificazioni dei beni patrimoniali.....	573
3.1.	Beni culturali di proprietà pubblica.....	573
3.1.1.	Le tipologie di beni pubblici: i beni demaniali	573
3.1.1.1.	Demanio necessario e accidentale.....	573
3.1.2.	(Segue): i beni del patrimonio disponibile	574
4.	La nozione accolta nel Codice dei beni culturali	574
4.1.	Il regime giuridico dei beni culturali.	574
5.	Beni culturali immateriali.....	574
5.1.	Le espressioni di identità culturale collettiva.....	575
6.	Le tipologie di beni sottoposti a tutela.....	575
6.1.	Le categorie generali (art. 10).....	575
6.1.1.	Classificazione.....	576
6.1.1.1.	Il criterio dell'appartenenza soggettiva	576
6.1.1.2.	Il criterio del carattere materiale:	576
6.2.	Le categorie speciali.....	578
7.	Beni culturali di interesse religioso.....	578

Quiz..... 580

Risposte corrette 581

Capitolo 4

Individuazione dei beni culturali..... 582

1.	Beni tutelati <i>ex lege</i>	582
2.	Le procedure di individuazione dei beni culturali	582

2.1.	La verifica dell'interesse culturale	582
2.2.	Il Procedimento.	583
2.2.1.	Iniziativa.....	583
2.2.1.1.	Mutamenti soggettivi.	583
2.2.1.	Conclusione.....	583
2.3.	La dichiarazione dell'interesse culturale per i beni di proprietà privata	584
2.3.1.	Le fasi del procedimento	585
2.3.1.2.	L'iniziativa.....	585
2.3.1.3.	La comunicazione al privato	585
2.3.1.4.	Istruttoria.....	586
2.3.1.5.	Conclusione del procedimento	586
2.4.	La tutela amministrativa	586
3.	Catalogazione dei beni.....	587
Quiz.....		588
Risposte corrette		589

Capitolo 5

Le misure di protezione e conservazione dei beni culturali	590
Premessa	590
1. I poteri del Ministero	590
1.1. Il potere di vigilanza.....	590
1.2. Il potere di ispezione	591
2. La protezione e conservazione dei beni culturali	591
2.1. Le misure di protezione	592
2.1.1. Gli Interventi	592
2.1.1.1. Interventi vietati (art. 20).....	592
2.1.1.2. Interventi autorizzati o soggetti ad autorizzazione (art. 21)	593
2.1.1.3. Misure cautelari e di prevenzione.....	594
3. Le misure di conservazione.....	594
3.1. La nozione di conservazione	594
3.2. Interventi conservativi: tipologie	595
3.2.1. Interventi conservativi obbligatori (c.d. obblighi conservativi)	595
3.2.2. Interventi volontari (art. 31, comma 2-bis).....	596
3.2.3. Interventi imposti.....	596
4. Deposito e comodato di beni culturali.....	597
5. La tutela indiretta e le altre forme di protezione	597
5.1. Tutela indiretta (artt. 45-47).....	597
5.2. Divieto di collocazione o affissione di cartelli o altri mezzi pubblicitari	598
5.3. Distacco di beni culturali.....	598
5.4. Studi d'artista (art. 51).....	599
5.5. Esercizio del commercio in aree di valore culturale (art. 52).....	599
Quiz.....	600
Risposte corrette	601

Capitolo 6

La circolazione dei beni culturali	602
1. La circolazione dei beni culturali	602
1.1. I beni assolutamente inalienabili	603
1.1.1. Beni assolutamente e incondizionatamente inalienabili (comma 1).....	603
1.1.2. Beni temporaneamente inalienabili (comma 2).	603
2. Alienabilità di immobili appartenenti al demanio culturale	603
2.1. Altre forme di alienazione	604

2.1.1.	Alienazione di beni culturali pubblici diversi da quelli di cui agli artt. 54 e 55 o appartenenti a soggetti privati senza fine di lucro.....	604
2.1.2.	Procedure di trasferimento di immobili pubblici (art. 57 bis).....	605
2.1.3.	Permuta.....	605
3.	Denuncia di trasferimento di proprietà o detenzione di beni culturali (art. 59).....	605
4.	Prelazione.....	606
5.	Commercio.....	607
6.	La circolazione in ambito internazionale.....	607
6.1.	Principi.....	607
6.2.	Uscita dal territorio nazionale.....	608
6.2.1.	Divieto di uscita.....	608
6.2.2.	Uscita previa autorizzazione.....	608
6.2.3.	Attestato di libera circolazione e ricorso contro il diniego.....	608
6.2.4.	Acquisto coattivo.....	609
6.2.5.	Azione di restituzione per beni illegittimamente usciti dal territorio dello Stato.....	609
6.3.	Ingresso nel territorio nazionale.....	610
6.4.	Circolazione nell'Unione europea.....	610
6.5.	Convenzione UNIDROIT.....	610
7.	Ritrovamenti e scoperte.....	611
7.1.	L'occupazione temporanea.....	611
7.2.	Concessione.....	611
7.2.1.	Revoca della concessione.....	612
7.3.	Ritrovamento fortuito (articoli 90-91).....	612
7.3.1.	Obblighi dello scopritore.....	612
7.3.2.	Appartenenza delle cose ritrovate.....	612
7.3.3.	Il diritto al premio.....	612
7.3.4.	Ricerca abusiva.....	613
8.	L'espropriazione.....	613
8.1.	Espropriazione di beni culturali.....	613
8.2.	Espropriazione per fini strumentali.....	614
8.3.	Espropriazione per interesse archeologico.....	614
8.4.	Indennità di esproprio.....	614
	Quiz.....	615
	Risposte corrette.....	616

Capitolo 7

	Fruizione e valorizzazione.....	617
1.	Rapporti tra tutela, fruizione e valorizzazione.....	617
2.	La fruizione.....	617
2.1.	La fruizione dei beni culturali di appartenenza pubblica.....	619
2.2.	La fruizione dei beni culturali di appartenenza privata.....	621
3.	L'uso individuale dei beni culturali.....	622
3.1.	Differenza tra uso individuale (art. 106) e uso strumentale e precario (art. 107).....	622
3.2.	La riproduzione soggetta alla concessione d'uso ex art. 107 Codice.....	622
3.3.	La determinazione del canone.....	623
3.4.	Le direttive europee in materia di copyright e riuso dei dati: l'impatto sul settore dei beni culturali.....	624
4.	L'incasso e il riparto dei proventi (art. 110).....	624
5.	La valorizzazione.....	625
5.1.	Cenni storici.....	625
5.2.	La valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica.....	626
5.2.1.	I livelli di qualità della valorizzazione.....	627

5.2.2.	La gestione	627
5.3.	Gli accordi di valorizzazione su beni di proprietà privata	628
5.4.	La valorizzazione dei beni culturali di appartenenza privata	628
6.	Servizi per il pubblico	628
7.	Sponsorizzazioni e liberalità	629
7.1.	Il mecenatismo culturale	630
7.1.1.	Differenza tra erogazioni liberali (mecenatismo) e sponsorizzazioni	631
7.2.	Gli accordi con le fondazioni bancarie	632
8.	Consultabilità degli archivi e tutela della riservatezza	632
8.1.	Consultazione dei documenti riservati per scopi storici	633
8.2.	Consultabilità per scopi storici degli archivi correnti e di deposito	634
8.3.	La protezione dei dati personali	634
8.4.	La consultabilità degli archivi privati	634
Quiz		635
Risposte corrette		636

Sezione II - L'ordinamento dei beni paesaggistici



Sezione III - Il regime sanzionatorio

Capitolo 1

Le sanzioni amministrative	641
1. Le sanzioni amministrative	641
2. Ordine di reintegrazione	641
3. Violazioni in materia di affissione	642
4. Perdita di beni culturali	642
5. Violazione in atti giuridici	642
6. Violazione di disposizioni in materia di circolazione internazionale	642
7. Ordine di rimessione in pristino o di versamento di indennità pecuniaria	642
7.1. Sanatoria paesaggistica	643
8. Disposizioni sanzionatorie in materia di distruzione, dispersione, deterioramento, deturpamento, imbrattamento e uso illecito di beni culturali o paesaggistici	643
Quiz	644
Risposte corrette	645

Capitolo 2

Le sanzioni penali	646
1. Quadro normativo	646
2. I delitti previsti in materia di tutela di beni culturali	647
2.1. Furto di beni culturali (art. 518- <i>bis</i> c.p.)	647
2.2. Appropriazione indebita di beni culturali (Art. 518- <i>ter</i> c.p.)	648
2.3. Ricettazione di beni culturali (art. 518- <i>quater</i> c.p.)	648
2.4. Impiego di beni culturali provenienti da delitto (art. 518- <i>quinquies</i> c.p.)	648
2.5. Riciclaggio di beni culturali (art. 518- <i>sexies</i> c.p.)	648
2.6. Autoriciclaggio di beni culturali (art. 518- <i>septies</i> c.p.)	648
2.7. Falsificazione in scrittura privata relativa a beni culturali (art. 518- <i>octies</i> c.p.)	649
2.8. Violazioni in materia di alienazione di beni culturali (art. 518- <i>novies</i> c.p.)	649
2.9. Importazione illecita di beni culturali (art. 518- <i>decies</i> c.p.)	649
2.10. Uscita o esportazione illecite di beni culturali (art. 518- <i>undecies</i> c.p.)	649

2.11.	Distruzione, dispersione, deterioramento, deturpamento, imbrattamento e uso illecito di beni culturali o paesaggistici (art. 518- <i>duodecies</i> c.p.).....	650
2.12.	Devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici (art. 518- <i>terdecies</i> c.p.).....	650
2.13.	Contraffazione di opere d'arte (art. 518- <i>quaterdecies</i> c.p.).....	650
2.14.	Deturpamento e imbrattamento di cose altrui (art. 639 c.p.). Le novità della L. 9 giugno 2025 (c.d. Decreto Sicurezza).....	651
3.	Circostanze del reato	651
3.1.	Circostanze aggravanti	651
3.2.	Circostanze attenuanti.....	652
4.	Confisca	652
5.	Le contravvenzioni previste in materia di tutela dei beni culturali.....	652
5.1.	Opere illecite	652
5.2.	Collocazione e rimozione illecita.....	652
5.3.	Violazioni in materia di ricerche archeologiche	653
6.	La tutela penale dei beni paesaggistici	653
	Quiz.....	654
	Risposte corrette	655

Sezione IV - I contratti pubblici in materia di beni culturali.....



Sezione V - Le attività culturali

Capitolo 1

Le attività cinematografiche



Capitolo 2

Le attività di spettacolo



Sezione VI – Nozioni di patrimonio culturale

Capitolo 1

Il patrimonio culturale: origini, trasformazioni e interpretazioni..... 665

1.	Il patrimonio culturale: evoluzione di un concetto	665
2.	Le grandi categorie del patrimonio: materiale, immateriale, diffuso, digitale.....	666
3.	Il patrimonio come sistema di valori: storico, estetico, identitario, sociale	667
4.	Il patrimonio come processo, non come oggetto: produzione di senso e partecipazione	668
5.	Il patrimonio nella società contemporanea: globalizzazione, turismo, comunità, memoria e conflitti	669
6.	Interpretazione, comunicazione e valorizzazione: come il patrimonio genera significato	670
7.	Conservazione e innovazione: una dialogo necessario nella cura del patrimonio ...	671
8.	Il patrimonio come risorsa sociale: partecipazione, inclusione, educazione e futuro	672

Capitolo 2	
I siti Unesco in Italia	674
1. I cinquantanove beni italiani inseriti nella lista Unesco dei patrimoni dell'umanità	674
2. I dieci beni italiani inseriti nella lista Unesco della Memoria del mondo	682
3. I sedici beni italiani inseriti nella lista Unesco dei patrimoni immateriali dell'umanità	683
Quiz	687
Risposte corrette	688

Parte VII

Struttura e organizzazione del Ministero della Cultura

Capitolo 1	
Il quadro storico-normativo	691
1. Principi costituzionali in tema di organizzazione della P.A: artt. 95 co. 3 e 97, co. 2 Cost.	691
2. Dal Ministero per i beni culturali ed ambientali al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	691
2.1. Il D.L. 14 dicembre 1974, n. 657	691
2.2. (Segue) Il D.lgs. n. 368 del 1998 (art. 11 della L. delega 15 marzo 1997, n. 59)	692
2.3. (Segue) Il D.P.R. n. 307 del 2001	692
2.3.1. Il Segretario generale	693
2.3.2. Le Direzioni generali	694
2.3.3. I Segretariati regionali (ex Soprintendenze regionali)	694
2.4. (Segue) Il D.lgs. n. 3 del 2004	694
2.5. La riforma del 2006: i D.L. nn. 181 e 262	694
2.5.1. Il D.L. n. 181/2006	694
2.5.2. Il D.L. n. 262 del 2006	694
2.6. Il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233	695
2.7. Il D.P.R. n. 91 del 2009. Le novità del D.M. 15 ottobre 2021, n. 358 e del DPCM 24 giugno 2021, n. 123	695
Quiz	698
Risposte corrette	699

Capitolo 2	
L'organizzazione amministrativa	700
1. Le riforme dal 2014 al 2018	700
1.1. Il D.P.C.M. n. 171 del 2014	700
1.1.1. Organizzazione e funzionamento dei musei statali (D.M. 23 dicembre 2014)	701
1.1.2. La Soprintendenza unica Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (D.M. 23 gennaio 2016)	703
1.1.3. I Parchi archeologici (D.M. 12 gennaio 2017)	703
1.1.4. Il Sistema museale nazionale (D.M. 21 febbraio 2018)	703
2. L'attuale configurazione del Ministero della Cultura	704
3. L'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale - Digital Library	704
4. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Next Generation EU)	704
4.1. Patrimonio culturale per la prossima generazione (Risorse 1,1 Mld €)	705
4.1.2. Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale (Risorse 2,72 Mld €)	705
4.1.3. Industria culturale e creativa 4.0 (Risorse 0,46 Mld €)	705

4.2.	Unità di missione per l'attuazione del PNRR (art. 26-bis).....	705
4.3.	Soprintendenza speciale per il PNRR.	705
5.	Novità in materia di funzioni e l'attuale organizzazione del Ministero della cultura	706
5.1.	Il Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro. Il DPCM 15 marzo 2024, n. 57	707
5.1.1.	Dipartimento per l'amministrazione generale (DiAG).....	707
5.1.2.	Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale (DiT).....	708
5.1.3.	Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale (DiVa).....	708
5.1.4.	Dipartimento per le attività culturali (DiAC).....	709
5.2.	Uffici periferici del Ministero	709
5.3.	Commissioni regionali per il patrimonio culturale	710
5.4.	Organi consultivi del Ministero.....	710
5.4.1.	I Comitati tecnico-scientifici.....	710
5.4.2.	Consiglio superiore per i beni culturali e paesaggistici	710
5.4.3.	Consiglio superiore dello spettacolo	711
5.4.4.	Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo.....	711
5.4.5.	Comitato consultivo permanente per il diritto di autore.....	711
5.5.	Osservatorio per la parità di genere.....	711
5.6.	Uffici di diretta collaborazione	711
5.7.	Organismo indipendente di valutazione della performance.....	712
5.8.	Comando Carabinieri per la tutela del patrimonio culturale	712
	Quiz.....	713
	Risposte corrette	714

Parte VIII

Nozioni di archeologia, storia dell'arte, storia della critica d'arte, museologia e museografia

Capitolo 1

	Storia dell'arte	717
	Sezione I - La preistoria.....	717
1.	La preistoria.....	717
1.1	La pittura rupestre	717
1.2	Le sculture	717
1.3	La produzione di vasellame in ceramica.....	718
1.4	Le civiltà megalitiche	718
1.5	La civiltà nuragica in Sardegna.....	718
	Sezione II - La civiltà egizia	719
1.	L'architettura egizia	719
2.	La pittura egizia	719
3.	La scultura egizia	719
	Sezione III - Arte mesopotamica e orientale.....	721
1.	Regione mesopotamica e tradizione artistica	721
1.1.	La civiltà sumera	721
1.2.	Gli Assiri	721
1.3.	La civiltà babilonese	721
2.	Le Civiltà medio orientali.....	721
2.1.	Gli Ittiti	721
2.2.	I Persiani	722
2.3.	I Fenici.....	722

Sezione IV - Le civiltà egee	723
1. La civiltà cicladica	723
2. La civiltà cretese o minoica	723
3. La civiltà micenea	723
Sezione V - La civiltà greca	724
1. L'arte nel periodo arcaico	724
2. L'arte nel periodo arcaico maturo	724
2.1 L'architettura	725
2.2 La pittura	726
2.3 La scultura	726
3. Lo stile «severo»	726
4. L'arte nel periodo classico	726
4.1 L'architettura	726
4.2 La scultura	727
4.2.1 La scultura nel V secolo a.C.	727
4.2.2 La scultura nel IV secolo a.C.	727
5. L'arte nel periodo ellenistico	728
5.1 L'architettura	728
5.2 La scultura	728
5.3 La pittura e i mosaici	728
6. La Sicilia greca e la Magna Grecia	729
Sezione VI - La civiltà etrusca	730
1. L'architettura	730
2. La scultura	730
3. La pittura	730
Sezione VII - La civiltà romana	731
1. L'architettura	731
1.1 I templi	731
1.2 Le basiliche	731
1.3 I teatri, gli anfiteatri e i circhi	732
1.4 Le terme	732
1.5 I fori	732
1.6 Gli archi a tutto sesto e gli archi trionfali	732
2. Il sistema viario	733
3. Gli acquedotti	733
4. La scultura	733
5. La pittura e i mosaici	733
Sezione VIII - L'arte paleocristiana e l'arte bizantina	735
1. L'arte paleocristiana: origini e diffusione	735
2. L'architettura	735
2.1. Le catacombe	735
2.2. Le Basiliche, i Mausolei e i Battisteri	735
2.3. La pittura e i mosaici	736
2.4. La scultura	736
3. L'arte bizantina	737
3.1. L'architettura: Costantinopoli e Ravenna	737
3.2. I mosaici	737
3.3. La scultura	738
Sezione IX - La civiltà feudale dell'alto Medioevo	739
1. I Longobardi	739
2. I Carolingi	739
3. Pittura e mosaici (IX-X secolo)	739

4.	I codici miniati.....	740
Sezione X - L'arte romanica		741
1.	L'architettura	741
2.	L'architettura in Europa.....	742
2.1	Germania	742
2.2	Spagna	742
2.3.	Francia.....	742
2.4.	Inghilterra.....	742
3.	L'architettura in Italia	742
3.1	Lombardia.....	742
3.2.	Emilia-Romagna	743
3.3.	Veneto	743
3.4.	Piemonte, Liguria e Sardegna.....	744
3.5.	Toscana.....	744
3.6.	Umbria, Marche, Abruzzo	745
3.7.	Lazio	745
3.8.	Campania.....	745
3.9.	Calabria e Basilicata	746
3.10.	Puglia.....	746
3.11.	Sicilia	747
3.12.	Valle d'Aosta, Trentino Alto-Adige e Friuli-Venezia Giulia.....	748
3.13.	Molise	748
4.	La scultura	750
4.1.	Wiligelmo	750
4.2.	Benedetto Antelami	750
4.3.	La scultura romanica in Italia.....	751
5.	La pittura.....	751
6.	I mosaici in Veneto e Sicilia.....	752
Sezione XI - L'arte gotica		753
1.	L'architettura	753
1.1	In Europa.....	753
1.2	In Italia	754
2.	La scultura	754
3.	La pittura.....	756
Sezione XII - Il Quattrocento		760
1.	L'architettura	760
1.1	Filippo Brunelleschi	760
1.2	Leon Battista Alberti e altri architetti	761
2.	La scultura	762
2.1	Jacopo della Quercia	762
2.2	Nanni di Banco.....	762
2.3	Lorenzo Ghiberti	762
2.4	Donatello ed i suoi seguaci.....	762
2.5	La famiglia Della Robbia.....	763
2.6	Pollaiuolo.....	763
2.7	Andrea del Verrocchio	763
3.	La pittura.....	763
3.1	Il Gotico internazionale.....	763
3.2	La pittura a Firenze.....	764
3.3	La pittura in Italia settentrionale	766
3.4	La pittura in Italia meridionale	767
3.5	La pittura a olio.....	767

3.6	La pittura a Venezia	767
Sezione XIII - Il Cinquecento		769
1.	Leonardo da Vinci	769
2.	Michelangelo	770
3.	Raffaello	771
4.	L'architettura	771
4.1	Donato Bramante	771
4.2	Architetti principali	772
5.	La scultura	773
5.1	Benvenuto Cellini	773
5.2	Giambologna	773
5.3	Sansovino	773
6.	La pittura	774
6.1	La scuola veneta	774
6.2	La pittura del primo manierismo toscano. Prima fase	775
6.3	La pittura del primo manierismo toscano. Seconda fase	775
6.4	Il secondo e il tardo manierismo	776
6.5	Il manierismo veneto	776
7.	L'Europa e il Rinascimento	777
7.1.	La pittura fiamminga	777
7.2.	La pittura tedesca	777
Sezione XIV - Il Seicento		779
1.	L'architettura	779
1.1	Carlo Maderno	779
1.2	Gian Lorenzo Bernini	779
1.3	Francesco Borromini	780
1.4	Altri architetti	780
2.	La scultura	781
3.	La pittura	782
3.1	Pietro da Cortona	782
3.2	I Carracci a Bologna	782
3.3	I carracceschi	782
3.4	Il classicismo romano	783
3.5	La corrente barocca nel Seicento	783
3.6	Caravaggio	784
3.7	I caravaggeschi	784
3.8	La pittura di genere	785
3.9	Rubens e van Dyck in Italia	785
3.10	La pittura seicentesca in Italia	785
3.11	La pittura seicentesca in Olanda e Spagna	786
Sezione XV - Il Settecento		788
1.	L'architettura	788
1.1	Filippo Juvarra	788
1.2	Ferdinando Fuga	788
1.3	Luigi Vanvitelli	789
1.4	L'architettura in Italia	789
2.	La scultura	789
3.	La pittura	790
4.	La pittura settecentesca in Europa	791
4.1.	Spagna	791
4.2.	Inghilterra	791
4.3.	Francia	791

Sezione XVI - L'Ottocento	793
1. Il Neoclassicismo	793
1.1. Gli scavi di Ercolano e Pompei.....	794
1.2. Jean – Louis David.....	794
1.3. Jean – Auguste - Dominique Ingres	795
1.4. Bertel Thorvaldsen	795
2. L'architettura	796
3. La scultura	796
4. La pittura.....	796
5. Nazareni e Puristi.....	797
6. Il Romanticismo.....	797
6.1 La pittura.....	797
6.2 La scultura	797
7. Il Neogotico.....	797
7.1 I Preraffaeliti.....	797
8. L'impressionismo	798
9. Il Post- Impressionismo	799
9.1 Il Puntinismo	799
9.2 Paul Gauguin	799
9.3 Vincent Van Gogh.....	800
9.4 Paul Cézanne	800
9.5 Henri de Toulouse – Lautrec.....	801
10. Il simbolismo.....	801
10.1. I c.d. Nabis	801
11. L'Ottocento in Italia.....	802
11.1 Arte neoclassica in Italia	802
11.2. La Scuola di Posillipo	802
11.3. I Macchiaioli.....	802
11.4 I Divisionisti	803
12. La pittura nell'Italia settentrionale	803
Sezione XVII - Il Novecento	804
1. Il Liberty	804
2. Le avanguardie.....	805
2.1 Il Fauvismo.....	805
2.1.1. Henri Matisse.....	805
2.2 L'Espressionismo e l'Astrattismo	805
2.2.1. Piet Mondrian	807
2.2.2. Espressionismo in Italia.....	807
2.3 Il Cubismo	807
2.3.1. Pablo Picasso	807
2.3.2. Altri cubisti	808
2.4 Il Futurismo	808
2.4.1. Umberto Boccioni	808
2.4.2. Giacomo Balla	809
2.5 Il Dadaismo	809
2.5.1 Marcel Duchamp.....	809
2.6 La pittura metafisica	810
2.7 Il Surrealismo.....	810
3. L'École de Paris	810
4. L'architettura nel Novecento	811
5. L'istituto d'arte e mestieri Bauhaus	811
6. Altri artisti italiani del Novecento.....	812

6.1	Pittura.....	812
6.2	Architettura.....	813
6.3	Scultura.....	813
7.	Percorsi dell'arte contemporanea	814
7.1.	La Pop art.....	814
7.2.	L'Op-art.....	815
7.3.	L'Arte informale e il panorama italiano	815
7.4.	Il Neoconcretismo.....	816
7.5.	Le tendenze neofigurative	816
7.6.	L'arte gestuale (Action painting).....	816
7.7.	Il New Dada	816
7.8.	L'Arte concettuale.....	817
7.9.	L'architettura post-moderna.....	817
Sezione XVIII - Critica d'arte		818
1.	Origini e sviluppo storico della critica d'arte: dalla riflessione antica alla disciplina moderna.....	818
2.	Funzioni, metodi e natura della critica d'arte: giudizio, interpretazione e mediazione culturale	819
3.	Le grandi correnti e gli approcci critici dal XIX al XXI secolo: dalla critica formalista alla pluralità dei metodi contemporanei.....	820
4.	La scrittura critica: forme, linguaggi, responsabilità e modelli interpretativi	822
5.	Etica e responsabilità del critico: autonomia, verità, potere e integrità nel sistema dell'arte	822
6.	La critica d'arte nell'era contemporanea: media digitali, nuovi linguaggi e trasformazioni della lettura dell'immagine.....	823
7.	Come la critica si integra nel museo: dal testo alla narrazione espositiva, dalla mediazione alla partecipazione.....	825
8.	Il sistema dell'arte e il ruolo del critico: musei, mercato, curatela e produzione del valore artistico.....	826
9.	La critica come costruzione del pubblico: implicazioni sociali, processi democratici, comunità interpretative e futuro della mediazione.....	828
Capitolo 2		
Archeologia.....		831
Sezione I - Archeologia: nozione generale e figura dell'archeologo		831
1.	Che cos'è l'archeologia?	831
2.	Le fonti.....	831
3.	Il mestiere dell'archeologo.....	832
3.1	L'iter formativo	832
3.2.	Sbocchi professionali	832
3.3.	L'attività dell'archeologo	832
3.3.1.	La ricognizione archeologica	832
3.3.2.	Lo scavo archeologico	833
3.3.3.	Il lavoro in laboratorio: pulizia, siglatura e catalogazione dei reperti.....	833
3.3.4.	L'attività di studio e ricerca.....	833
3.3.5.	Tutela e nella valorizzazione del patrimonio culturale.....	834
Sezione II - La storia della archeologia		835
1.	Le origini: archeologia classica e storia dell'arte	835
2.	Il Medioevo	835
2.1	Il collezionismo e l'antiquariato	835
2.2.	Francesco Petrarca e Giovanni Boccaccio	836
2.3.	Ciriaco de' Pizzicollì e Flavio Biondo.....	836

3.	Il Rinascimento.....	836
4.	Seicento e Settecento.....	837
4.1.	Gli scavi di Ercolano e Pompei.....	837
5.	L'Ottocento: Schliemann e Fiorelli	838
6.	Il Novecento.....	838
Sezione III - Sistemi informatici per l'archeologia.....		839
1.	Database e G.I.S.	839
2.	La realtà virtuale.....	839
Sezione IV - L'Archeologia del paesaggio.....		841
1.	L'evoluzione delle tecniche diagnostiche: l'archeologia urbana	841
2.	Ricognizione archeologica (Field Survey)	841
3.	Georeferenziazione e misurazione	842
4.	L'introduzione del Global Positioning System (GPS).....	842
5.	GIS	842
6.	Studio del paesaggio (Geomorfologia)	843
7.	Telerilevamento e LIDAR	843
8.	Geofisica applicata all'archeologia	843
8.1.	Metodo della resistività	844
8.2.	Magnetometria	844
8.3.	Georadar.....	844
9.	Prospezione geoelettrica: il caso di Paestum e Populonia	844
10.	Toponomastica e contesto archeologico.....	845
Sezione V - Scienza e archeologia.....		846
1.	Etnoarcheologia	846
2.	Archeologia ambientale	846
3.	L'archeobotanica	847
4.	Archeozoologia	847
Sezione VI - Immagini e archeologia		848
1.	Metodi di analisi	848
1.1.	Il metodo iconografico.....	848
1.1.1.	I livelli di analisi di Panofsky.....	848
1.2.	Il metodo stilistico	849
1.2.1.	La ceramica greca	849
1.2.2.	I Vasi attici.....	849
1.2.3.	Sistemi decorativi.....	850
1.3.	La Tomba del Tuffatore di Paestum	850
2.	Pittura parietale romana.....	850
2.1.	I quattro stili pompeiani.....	850
2.2.	Analisi tecnica	851
2.3.	Scritture votive e rituali	851
3.	Restauro e conservazione	851
3.1.	La disciplina normativa.....	851
3.2.	Il Codice civile Albertino e la L. 20 giugno 1909, n. 364	852
3.3.	Le Leggi Bottai	852
3.4.	La Costituzione Italiana (1948).....	852
3.5.	La Legge Galasso (1985).....	852
3.6.	Il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (2004).....	853
3.7.	Le recenti disposizioni di protezione e valorizzazione (2017-2024).....	853
3.8.	Il ruolo delle Regioni e degli Enti Locali	853
Capitolo 3		
Museologia.....		854

Sezione I – Museologia e museografia: identità, sviluppo e significato del museo contemporaneo.....	854
1. Il museo come istituzione in evoluzione: premessa generale.....	854
2. La museologia come scienza del museo: ambiti, obiettivi e natura applicata.....	854
3. Francesco Russoli e la fondazione della museologia moderna in Italia.....	855
4. Le origini della museologia tradizionale: dallo studio delle collezioni alla definizione delle funzioni museali	855
5. La svolta del 1977: la nascita dell'ICOFOM e la riformulazione teorica della disciplina	856
5.1. La centralità del pubblico nella museologia contemporanea.....	856
6. Museografia: la dimensione tecnica e progettuale del museo.....	856
7. La definizione contemporanea di museo: dall'ICOM 2007 all'ICOM 2022.....	857
8. Il museo come sistema complesso: relazioni, contesto e finalità	857
9. La funzione educativa come pilastro della politica museale	857
Sezione II – Storia del museo: dall'antichità al XXI secolo	858
1. Introduzione: perché studiare la storia del museo	858
2. Il mondo antico: tra luoghi del sapere e collezionismo aristocratico	858
3. Il Medioevo: tesori sacri e funzione simbolica degli oggetti	859
4. Il Rinascimento e la nascita delle collezioni moderne: studioli, gallerie, Wunderkammer	859
5. L'Illuminismo: il museo come istituzione pubblica.....	859
6. Il XIX secolo: musei nazionali, classificazioni disciplinari e positivismo	860
7. Il XX secolo: professionalizzazione, musei come servizi pubblici e nascita dell'ICOM	860
8. Il XXI secolo: il museo come organismo sociale, digitale e partecipativo	860
Sezione III – Le funzioni del museo: acquisizione, conservazione, ricerca, documentazione, comunicazione, educazione.....	862
1. Introduzione: la pluralità delle funzioni museali nella prospettiva contemporanea	862
2. L'acquisizione: origine delle collezioni e responsabilità istituzionale	862
3. La conservazione: tutela materiale e immateriale del patrimonio	863
4. La documentazione e la catalogazione: costruire memoria, ordine e conoscenza.....	863
5. La ricerca scientifica: la conoscenza come missione permanente	864
6. La comunicazione museale: interpretazione, narrazione e esperienza	864
7. L'educazione museale: apprendimento, inclusione e partecipazione	864
8. L'accoglienza e i servizi al pubblico: accessibilità e qualità dell'esperienza	865
9. Integrazione delle funzioni e identità del museo contemporaneo	865
Sezione IV – La nuova museologia, gli ecomusei, la partecipazione e il museo come spazio sociale.....	866
1. Introduzione: il museo nel tempo del cambiamento.....	866
2. Le origini della Nuova Museologia: crisi del modello tradizionale e nuovi orizzonti.....	866
3. La visione di Henri Rivière e il museo come organismo vivente	867
4. Il contributo di Hugues de Varine: la comunità come fulcro del museo	867
5. La nascita dell'ecomuseo: patrimonio, territorio e comunità	867
6. Il museo come spazio di partecipazione: dalle collezioni alle comunità	868
7. Il museo come spazio sociale: inclusione, diritti culturali e welfare culturale	868
8. La sostenibilità e l'Agenda 2030: il museo come attore responsabile	868
9. La definizione ICOM 2022: un punto di arrivo e di ripartenza	869
Sezione V - Museologia critica, educativa, digitale e della sostenibilità.....	869



Capitolo 4	
Museografia	871
Sezione I – La museografia: spazi, allestimenti, esperienze e tecniche del museo contemporaneo	871
1. Introduzione: natura e identità della museografia	871
2. Le origini della museografia moderna: da Neickel all'Ottocento	871
3. La museografia come traduzione spaziale della museologia	872
4. Lo spazio espositivo: architettura, flussi e percezione	872
5. La luce: uno strumento narrativo e conservativo	872
6. Colore, materiali e atmosfera: la grammatica sensoriale del museo	873
7. Dispositivi espositivi: teche, supporti e soluzioni tecniche	873
8. La leggibilità dei contenuti: testi, grafica e dispositivi interpretativi	873
9. L'accessibilità museografica: progettare per tutti	874
10. Museografia multimediale e digitale: nuove frontiere dell'esperienza	874
11. Sicurezza, conservazione preventiva e gestione dei rischi	874
12. <i>Exhibition design</i> : tra museografia e scenografia	875
13. Museografia e progetto culturale: coerenza, identità e missione	875
Sezione II – La museografia dell'esperienza: spazio, percezione e progettazione della visita	876
1. Introduzione: dal museo-oggetto al museo-esperienza	876
2. Lo spazio museografico come linguaggio	876
3. Percezione, attenzione e ritmo: la psicologia della visita museale	876
4. L'ingresso nel museo: soglia, accoglienza e predisposizione percettiva	877
5. La costruzione del percorso: orientamento, fluidità e narrativa	877
6. Pausa, silenzio e vuoto come strumenti museografici	877
7. La luce come architettura della percezione	878
8. Materiali, superfici e tattilità visiva	878
9. La presenza del corpo: camminare, guardare, sostare	878
Sezione III – La museografia inclusiva: progettare il museo per tutti	879
1. Introduzione: l'inclusione come principio fondativo del museo contemporaneo	879
2. L'evoluzione dei concetti di accessibilità e inclusione	879
3. La diversità dei visitatori come valore progettuale	879
4. Il linguaggio come strumento di inclusione	880
5. L'esperienza sensoriale come porta d'accesso al patrimonio	880
6. L'orientamento come condizione di accessibilità	880
7. Il museo come ambiente emotivo e relazionale	881
8. Inclusione culturale e linguistica: il museo come spazio di pluralità	881
9. La progettazione universale come paradigma operativo	881
Sezione IV – La museografia delle mostre temporanee: progettazione, narrazione e gestione	883
1. Introduzione: la mostra temporanea come dispositivo culturale	883
2. L'idea di mostra: dalla visione al progetto	883
3. La selezione delle opere: criteri scientifici, vincoli pratici e coerenza narrativa	884
4. La costruzione della narrazione: il percorso come filo conduttore	884
5. Lo spazio come costruzione narrativa: il ruolo della museografia	884
6. Testi, didascalie e apparati interpretativi: il delicato equilibrio della comunicazione	884
7. Luce, colore, materiali: la costruzione dell'atmosfera	885
8. La dimensione emotiva e l'esperienza del pubblico	885
9. Logistica, sicurezza e conservazione: l'infrastruttura invisibile	885
Sezione V – La museografia digitale e immersiva: tecnologie, narrazione e spazi espansi	886

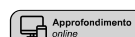
1.	Introduzione: la trasformazione digitale come nuovo paesaggio museografico.....	886
2.	La nascita della museografia digitale: dal pannello alla piattaforma	886
3.	Interattività e partecipazione: il visitatore come co-autore dell'esperienza.....	886
4.	Realtà aumentata: la stratificazione del visibile.....	887
5.	Realtà virtuale: la costruzione di mondi possibili	887
6.	Videoinstallazioni, proiezioni e ambienti immersivi.....	887
7.	Multimedia e storytelling digitale: nuove forme di narrazione.....	887
8.	La conservazione digitale e la sostenibilità tecnologica	888
9.	Il ruolo delle professionalità digitali.....	888

Sezione VI – La museografia del *design* espositivo e dell'allestimento



Capitolo 5

Marketing e comunicazione culturale



Capitolo 6

Accessibilità, pubblico e valore sociale del museo..... 891

Sezione I – Accessibilità culturale: diritti, barriere, partecipazione e museo inclusivo... 891

1.	Introduzione: l'accessibilità come diritto culturale fondamentale	891
2.	L'accessibilità come visione culturale, non come intervento tecnico	891
3.	Le barriere all'accesso: fisiche, sensoriali, cognitive, linguistiche, sociali ed economiche.....	891
4.	L'accessibilità fisica e la progettazione degli spazi	892
5.	L'accessibilità sensoriale: tattilità, audiodescrizione, LIS e dispositivi multisensoriali.....	892
6.	L'accessibilità cognitiva: comprendere, non semplificare	892
7.	L'accessibilità linguistica e culturale: un museo per tutte le comunità	893
8.	L'accessibilità economica e sociale: il costo, il tempo, la percezione.....	893
9.	L'accessibilità come processo partecipativo.....	893

Sezione II – Il pubblico del museo: analisi, segmentazione, bisogni, motivazioni e comportamenti..... 894

1.	Introduzione: il pubblico come cuore della vita museale.....	894
2.	Chi è il pubblico? Identità plurale e mutevole	894
3.	L'analisi del pubblico: conoscere per accogliere	894
4.	La segmentazione: la comprensione delle differenze	895
5.	Le motivazioni della visita: perché le persone entrano al museo	895
6.	I comportamenti di visita: modi diversi di vivere lo spazio museale.....	895
7.	Il museo come spazio emotivo: percezioni, sensazioni, atmosfere	895
8.	I pubblici non-visitatori: comprendere chi resta fuori.....	896
9.	La relazione museo-pubblico come processo di fiducia	896

Sezione III – La valutazione dell'impatto culturale, sociale ed economico del museo 897

1.	Introduzione: perché parlare di impatto oggi	897
2.	L'impatto culturale: la trasformazione della percezione e della conoscenza	897
3.	L'impatto sociale: partecipazione, inclusione e coesione.....	897
4.	L'impatto educativo: apprendimento formale, non formale e informale	898
5.	L'impatto psicologico ed emotivo: benessere, identità, memoria	898
6.	L'impatto economico: valore diretto, indiretto e indotto	898
7.	La misurazione dell'impatto: strumenti quantitativi e qualitativi	898
8.	L'impatto come strumento di accountability pubblica	899
9.	L'impatto come strumento di miglioramento continuo	899

Sezione IV – La *customer experience* museale: accoglienza, servizi, comfort e qualità della visita

1.	Introduzione: la visita al museo come esperienza globale	900
2.	L'accoglienza come primo atto museale	900
3.	L'orientamento nello spazio: chiarezza, leggibilità e <i>comfort</i>	900
4.	Il comfort ambientale: luce, temperatura, suono e densità di pubblico	901
5.	La qualità della mediazione: testi, dispositivi, persone	901
6.	I servizi aggiuntivi: <i>bookshop</i> , caffetteria, guardaroba, aree di sosta	901
7.	La dimensione emozionale della visita.....	901
8.	La personalizzazione dell'esperienza: percorsi diversi per visitatori diversi	902
9.	La memoria dell'esperienza: il museo oltre la visita	902
Quiz Nozioni di archeologia, Storia dell'arte, Storia della critica d'arte, Museologia e Museografia		903
Risposte corrette		915

Parte IX

Metodologie e tecniche dello scavo e della ricerca archeologica anche in ambito subacqueo

Capitolo 1

Gli scavi archeologici		919
1.	Nozione generale e metodo stratigrafico	919
2.	La datazione	919
2.1.	La datazione relativa: principi e metodi.....	919
2.1.1.	Stratificazione archeologica	919
2.1.2.	La classificazione tipologica.....	920
2.1.2.1.	Frequenza delle tipologie.....	920
2.1.2.2.	La seriazione quantitativa, l'analisi delle corrispondenze e il <i>clustering</i>	921
3.	La datazione assoluta: principi e metodi.....	921
3.1.	Metodi radiometrici.....	921
3.2.	Metodi fisico-chimici.....	922
Quiz.....		923
Risposte corrette		924

Capitolo 2

I reperti: classificazione		925
1.	La ceramica	925
1.1.	La produzione.....	925
2.	Il bucchero	926
3.	La ceramica a vernice nera	926
4.	La terra sigillata italiana.....	926
5.	Le anfore.....	926
6.	I metalli.....	927
6.1.	Le fasi della metallurgia estrattiva.....	927
6.1.1.	La produzione.....	928
7.	Il vetro.....	928
7.1.	La produzione.....	928
8.	Epigrafi	929
8.1.	La produzione.....	929
9.	Le monete	930
9.1.	La produzione.....	930
Quiz.....		931
Risposte corrette		931

Capitolo 3

Tipi di archeologie	932
1. L'archeologia preistorica.....	932
2. L'archeologia del Vicino Oriente: Mesopotamia, Anatolia e Altopiano iraniano.	932
3. L'archeologia dell'antico Egitto (Egittologia).....	932
4. L'archeologia classica: la civiltà greca e romana.....	933
5. L'archeologia medievale.	933
6. L'archeologia rinascimentale.....	933
7. L'archeologia subacquea.....	933
7.1. Storia, identità e finalità della disciplina	933
7.2. Il patrimonio culturale sommerso: tipologie, contesti e specificità di conservazione	935
7.3. Le dinamiche del deposito subacqueo	936
7.4. Metodi e tecniche dell'indagine subacquea: esplorare, documentare e comprendere il mondo sommerso	936
7.5. Tecnologie per la ricerca subacquea: strumenti, innovazioni e rivoluzioni metodologiche.....	937
7.6. Conservazione, recupero e restauro dei reperti sommersi: la sfida della materia fragile.....	939
7.7. Tutela e normativa del patrimonio sommerso: diritto, responsabilità e protezione internazionale	940
7.8. Valorizzazione del patrimonio culturale sommerso	941
8. L'archeologia industriale	943
Quiz.....	944
Risposte corrette	945

Parte X

Capacità logico-deduttiva e di ragionamento critico-verbale

Capitolo 1

Capacità logico-verbale	949
1. Ragionamento logico-verbale.....	949
2. Analogie concettuali	949
2.1. Relazioni concettuali.....	949
2.2. Serie di parole	952
2.2.1. Criterio del significante.....	952
2.2.2. Criterio del significato.....	954
3. Sinonimi e contrari.....	957
4. Proporzioni verbali.....	960
5. Presentazione grafica delle analogie.....	964
6. Esercizi di vocabolario.....	966
7. Significato dei termini.....	966
7.1. Significato di modi di dire ed espressioni	969
8. Frasi incomplete.....	971
9. Figure retoriche e rime.....	974
Esercizi	978

Capitolo 2

Analisi di argomentazioni e comprensione del testo	
---	--



Capitolo 3	
Ragionamento logico-deduttivo	996
1. Ragionamento logico-deduttivo	996
1.1. Schematizzazione	996
2. Ragionamento induttivo e deduttivo	998
2.1. Metodo induttivo	998
2.2. Metodo deduttivo	998
3. Deduzioni logiche.....	1000
3.1. Negazione	1000
3.2. Condizione sufficiente	1001
3.3. Condizione necessaria	1002
3.4. Condizione necessaria e sufficiente	1003
4. Connettivi logici e tavole di verità	1003
4.1. Congiunzione.....	1003
4.2. Disgiunzione inclusiva	1004
4.3. Disgiunzione esclusiva	1004
4.4. Negazione	1004
4.5. Implicazione.....	1005
4.6. Coimplicazione.....	1005
4.7. Sillogismi.....	1006
4.8. Relazioni e concatenazioni.....	1009
4.9. Relazioni mancanti.....	1011
4.10. Strategie efficienti	1016
Esercizi	1018

Parte XI

Quesiti situazionali

Capitolo 1	
Quesiti situazionali	1035
1. Cosa sono i test situazionali?	1035
1.1. Un esempio di test situazionale	1035
1.2. A cosa servono?	1035
1.3. Cosa valutano?.....	1036
1.4. Come è possibile valutare competenze tramite un test?.....	1036
1.5. Come sono costruiti e quali componenti?	1036
1.6. Tipologie di test situazionali.....	1037
1.7. Scoring o calcolo del punteggio	1037
2. Per esercitarsi: i test situazionali.....	1037
3. <i>Rate Responses</i>	1053
4. <i>Ranked responses</i>	1055

Parte XII

Lingua inglese (online)

Parte XIII

Uso delle tecnologie informatiche e della competenze digitali (online)